



ISTITUTO COMPRENSIVO
“GIANFRANCO GAUDIANO”
PESARO

PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2025 - 2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PESARO - G. GAUDIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7375** del **18/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 164** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 178** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Gianfranco Gaudiano" di Pesaro è inserito nel centro storico della città e opera in un contesto socio-economico e culturale prevalentemente medio-alto, che negli ultimi anni ha visto un progressivo aumento dell'eterogeneità della popolazione scolastica, anche in relazione alle trasformazioni del tessuto sociale cittadino. La collocazione territoriale dell'Istituto, in prossimità dei principali poli culturali, artistici e musicali, rappresenta una risorsa significativa, offrendo agli alunni e alle alunne opportunità di esperienza e di apprendimento che si integrano con la progettazione didattica e con la quotidiana pratica educativa.

Il territorio si caratterizza inoltre per una positiva collaborazione con le Istituzioni e gli Enti Locali, che supportano l'azione educativa della scuola mettendo a disposizione servizi, competenze e risorse utili alla realizzazione dell'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo accoglie attualmente 842 alunni, appartenenti a nuclei familiari generalmente ben inseriti nel contesto sociale di riferimento; nei casi in cui emergano situazioni di fragilità o di disagio, la scuola attiva interventi mirati e tempestivi, attraverso il lavoro integrato delle diverse professionalità presenti, con l'obiettivo di garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti.

Rivolgendosi a una fascia d'età compresa tra i tre e i quattordici anni, l'Istituto Comprensivo accompagna bambini e ragazzi in un percorso unitario e continuo di crescita educativa, culturale e relazionale, incidendo in modo significativo sul progetto formativo di ciascuno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PESARO - G. GAUDIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC82700B
Indirizzo	PIAZZA DEL MONTE, 8 PESARO 61121 PESARO
Telefono	072133346
Email	PSIC82700B@istruzione.it
Pec	psic82700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgaudianopesaro.edu.it

Plessi

PS GAUDIANO - SCUOLA OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA827018
Indirizzo	C/O REPARTO EMATOLOGIA PESARO 61122 PESARO

PS GAUDIANO - I MILLE COLORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA827029
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 49 PESARO 61121 PESARO

Edifici • Viale Antonio GRAMSCI 49 - 61100 PESARO PU



PESARO - GAUDIANO CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82701D
Indirizzo	VIALE GRAMSCI, 49 PESARO 61121 PESARO
Edifici	• Viale Antonio GRAMSCI 49 - 61100 PESARO PU
Numero Classi	10
Totale Alunni	162

PESARO - GAUDIANO - GIANSAANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82702E
Indirizzo	VIA MONFALCONE, 4 PESARO 61121 PESARO
Edifici	• Via MONFALCONE 4 - 61100 PESARO PU
Numero Classi	13
Totale Alunni	248

PS GAUDIANO - SCUOLA OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82703G
Indirizzo	C/O REPARTO EMATOLOGIA PESARO 61122 PESARO

PESARO "GIANFRANCO GAUDIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM82701C
Indirizzo	PIAZZA DEL MONTE PESARO 61121 PESARO



Edifici

- Piazza DEL MONTE 8 - 61100 PESARO PU
- Via delle Galigarie SN - 61100 PESARO PU

Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni	406
---------------	-----

PESARO SCUOLA IN OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	PSMM82702D
--------	------------

Indirizzo	VIA LOMBROSO PESARO 61122 PESARO
-----------	----------------------------------



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	

Approfondimento

Attrezzature della scuola dell'infanzia

- Digital board
- Notebook
- Stampante multifunzione
- Macchina fotografica digitale
- 6 macchine fotografiche digitali per bambini
- 6 tablet



- 6 beebot

Attrezzature della scuola primaria Giansanti

- ognuna delle 14 aule dotata di PC e digital board
- 24 tablet per laboratori e biblioteca
- 3 digital board per laboratori e biblioteca
- 21 robot per il coding

Attrezzature della scuola primaria Carducci

- 7 PC presenti nelle aule
- 11 PC a disposizione del plesso
- 15 Chromebook per il laboratorio
- 14 tablet per il laboratorio
- 14 digital board per aule e laboratori
- 1 robot per il coding
- 10 Sam kit Creator Coding
- 1 Active Floor One
- 4 Stampanti
- 1 stampante 3D

Attrezzature della scuola secondaria di I grado

Laboratorio multimediale piano terra

- Smart board



- Notebook server per la gestione di VR Class (visori di realtà aumentata), laboratorio di lingue e condivisione digitale, gestione stampante 3D, app per la gestione della smart board (smart notebook) e applicazione per programmazione dei robot educativi
- 26 Notebook con accesso ai servizi Google Workspace , con installate le applicazioni Ms Office e applicazione "client" per il laboratorio digitale di lingue e condivisione digitale.
- Armadio per ricarica dei notebook
- Stampante multifunzione
- Stampante 3 D
- 12 Robot educativi makeblock
- 5 Robot educativi irobot roof
- 4 tablet Android

Laboratorio di informatica primo piano

- Smart board
- 28 Notebook con accesso ai servizi Google Workspace , con installate le applicazioni Ms Office .
- Armadio per ricarica dei notebook
- Stampante laser colori

Laboratorio di informatica secondo piano

- Smart board
- 25 Chromebook book con accesso ai servizi Google Workspace
- Armadio per ricarica dei notebook
- Stampante multifunzione



Laboratorio di scienze

- Notebook
- Digital screen board

Laboratorio di arte

- Notebook
- Digital screen board

Laboratorio di musica

- Apple Pc dedicato alla produzione musicale
- Software " FLstudio
- Software " Finale 27.2"
- Digital screen board
- Notebook

Dotazioni multimediali delle classi

Ogni classe (19) e aula magna sono dotate di un notebook e una screen digital board .

Le due aule a disposizione degli insegnanti di sostegno hanno in dotazione notebook e stampante.



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	22

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per una buona stabilità degli organici, con una presenza contenuta di docenti supplenti, fattore che favorisce la continuità didattica e relazionale e incide positivamente sulla qualità dei percorsi educativi e formativi. La scuola non è mai stata affidata a reggenza e beneficia di una continuità nella dirigenza scolastica, elemento che contribuisce a una pianificazione coerente e a una gestione organizzativa stabile ed efficace.

L'organico di potenziamento rappresenta una risorsa significativa per l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa. Nella scuola primaria esso è composto da cinque docenti, mentre nella scuola secondaria di primo grado da due docenti, uno di lingua tedesca e uno di pianoforte.

In particolare, nella scuola secondaria di primo grado la presenza dei docenti di potenziamento consente:

- l'attivazione di un corso di tedesco come seconda lingua comunitaria;
- l'insegnamento dell'Italiano come L2 per gli alunni non italofofoni;
- l'accoglimento di ulteriori richieste di strumento pianoforte, in risposta alla forte domanda che eccede i posti disponibili nel percorso a indirizzo musicale;
- lo svolgimento delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti e attività mirate;
- la copertura temporanea delle assenze dei docenti, garantendo la continuità didattica.

Le risorse professionali presenti consentono pertanto alla scuola di rispondere con flessibilità ai bisogni educativi degli alunni e alle esigenze organizzative dell'Istituto, contribuendo in modo



significativo al miglioramento complessivo dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Il nostro Istituto si propone di fornire agli studenti la preparazione di base necessaria per il proseguimento degli studi nel secondo ciclo di Istruzione, secondo il Regolamento recante le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione (D.M. 254 del 16/11/2012) e la Certificazione per competenze adottata con il D.M. 742 del 3/10/2017. In tutti e tre gli ordini di scuola la nostra proposta educativa si caratterizza per una notevole varietà di attività e contenuti, che permettono di includere e valorizzare i diversi tipi di intelligenza, fornendo gli strumenti teorici e pratici per conoscere se stessi e la realtà, dalla più vicina alla più lontana, con un atteggiamento positivo di apertura. Particolare attenzione è riservata all'acquisizione e al consolidamento di competenze sociali e civiche, trasversali a tutti i campi e alle discipline, per favorire l'inserimento dei giovani in tutti i contesti in cui si trovano a vivere. I docenti, in collaborazione con tutta la comunità educante, programmano e realizzano iniziative che favoriscono la continuità del percorso degli alunni tra gli ordini di scuola e l'orientamento agli studi futuri.

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) viene predisposto sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico che può essere consultato al seguente link: [atto di indirizzo](#)

Nelle sezioni successive verranno analizzate le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti e le azioni di miglioramento desunte dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento (PdM). Per un ulteriore approfondimento si può consultare il RAV al seguente link: [RAV](#).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e raggiungere esiti più uniformi tra le diverse sezioni e plessi.

Traguardo

Conseguire, in ciascuna classe, risultati che siano almeno in linea con il valore medio registrato a livello regionale, della macro-area di riferimento e nazionale, riducendo al contempo la variabilità dei risultati tra le diverse classi per garantire maggiore equità e omogeneità nei livelli di apprendimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con l'obiettivo di favorire negli alunni la capacità di gestire in modo consapevole e responsabile il proprio percorso di apprendimento, la partecipazione attiva alla vita sociale e la costruzione di scelte autonome e informate nel contesto educativo, culturale e civico.

Traguardo

Entro il 2028 aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze chiave: spirito di iniziativa, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

L'Istituto, al fine di migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, attua un percorso di potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento logico-matematico e all'uso consapevole delle strategie risolutive. Il percorso prevede l'analisi sistematica dei dati restituiti dalle prove, la progettazione di attività didattiche mirate e condivise nei dipartimenti disciplinari, l'utilizzo di metodologie attive e inclusive e la somministrazione di prove strutturate e simulate. Tali azioni favoriscono il monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento e il progressivo miglioramento delle prestazioni degli studenti in linea con gli standard nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e raggiungere esiti più uniformi tra le diverse sezioni e plessi.

Traguardo

Conseguire, in ciascuna classe, risultati che siano almeno in linea con il valore medio registrato a livello regionale, della macro-area di riferimento e nazionale, riducendo al contempo la variabilità dei risultati tra le diverse classi per garantire maggiore equità e omogeneità nei livelli di apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e somministrare prove di verifica comuni per classi parallele all'inizio, a meta' e alla fine dell'anno scolastico.

Monitorare in modo sistematico i progressi degli studenti attraverso le prove parallele e confrontare i livelli di apprendimento tra le classi.

Individuare tempestivamente eventuali criticità e aree di debolezza, da supportare con interventi mirati.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la condivisione e l'armonizzazione delle prove di verifica tra le classi quinte della scuola primaria e le prime della scuola secondaria di I grado, al fine di favorire un percorso di apprendimento piu' coerente e continuativo, garantendo il monitoraggio dei progressi degli studenti e la continuita' educativa tra i due ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Valutazione e miglioramento delle prove standardizzate (INVALSI)



Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'analisi sistematica dei dati restituiti dalle prove INVALSI al fine di individuare punti di forza e criticità nei livelli di apprendimento degli studenti. Sulla base dei risultati emersi, vengono progettate e somministrate prove parallele per il monitoraggio degli esiti delle diverse sezioni e per garantire una valutazione comparabile e condivisa. Contestualmente, si attivano percorsi mirati di recupero e potenziamento, finalizzati al consolidamento delle competenze di base e al miglioramento progressivo dei risultati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Attraverso l'analisi dei dati INVALSI e la somministrazione di prove parallele, si prevede un miglioramento progressivo dei risultati nelle discipline oggetto di rilevazione, una maggiore omogeneità degli esiti tra le diverse sezioni e una riduzione delle criticità evidenziate. I percorsi mirati di recupero e potenziamento favoriranno il consolidamento delle competenze di base, una maggiore consapevolezza nei processi di valutazione e un monitoraggio più efficace dei livelli di apprendimento degli studenti.

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**



L'Istituto promuove un percorso di miglioramento finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, matematica, digitale, personale e sociale e alla cittadinanza. Le azioni previste includono la progettazione di attività interdisciplinari e compiti autentici, l'adozione di metodologie didattiche attive e collaborative, l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali e l'utilizzo di strumenti di valutazione condivisi. Il percorso favorisce una didattica orientata alle competenze e una crescita progressiva dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con l'obiettivo di favorire negli alunni la capacità di gestire in modo consapevole e responsabile il proprio percorso di apprendimento, la partecipazione attiva alla vita sociale e la costruzione di scelte autonome e informate nel contesto educativo, culturale e civico.

Traguardo

Entro il 2028 aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze chiave: spirito di iniziativa, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e creare ambienti innovativi, funzionali, inclusivi per favorire situazioni di apprendimento significativo.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere ulteriori occasioni di inclusione e valorizzazione delle diversità, per la piena integrazione degli alunni con BES.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il tempo scuola con aperture in orario extrascolastico, facendo della scuola un punto di riferimento per il territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze del personale docente attraverso percorsi di formazione mirati sulle metodologie didattiche volte allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla trasversalità, al fine di migliorare la progettazione e l'attuazione di percorsi formativi inclusivi e orientati alla cittadinanza attiva.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di accordi di rete e convenzioni con Università, Enti e Associazioni del territorio; coinvolgimento delle famiglie in iniziative culturali e formative promosse dalla scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha avviato da tempo un articolato percorso di innovazione, fondato sul rinnovamento della strumentazione tecnologica in parallelo alla formazione dei docenti, con l'obiettivo di renderli prioritariamente competenti sul piano digitale e pienamente capaci di sviluppare tali competenze anche negli studenti. In questo contesto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha messo a disposizione risorse specifiche per sostenere processi di innovazione integrata, finalizzati sia all'acquisizione di strumentazione tecnologica all'avanguardia sia alla formazione del personale, affiancati da percorsi STEM e di multilinguismo rivolti ad alunne e alunni e, per i docenti, all'approfondimento della metodologia CLIL e al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2.

L'investimento ha riguardato, in primo luogo, l'ambito infrastrutturale e "hardware", con la realizzazione della connessione Wi-Fi in tutti i plessi, l'acquisto di nuovi dispositivi digitali e dotazioni tecnologiche moderne, tra cui le Smart Boards e il tappeto ActiveFloor per la scuola primaria, nonché l'allestimento di un laboratorio STEM presso la Scuola Secondaria di primo grado con stampante 3D e i visori VR. Parallelamente, è stata posta particolare attenzione al rinnovamento delle pratiche didattiche, attraverso un costante supporto alla formazione continua degli insegnanti, anche mediante la partecipazione a percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative durante le mobilità Erasmus+, facendo parte di due consorzi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto intende consolidare un modello organizzativo interno ed esterno fondato sul coordinamento efficace delle figure di sistema e sull'attribuzione chiara di ruoli e funzioni



specifiche, al fine di rispondere in modo flessibile e mirato alle esigenze emergenti della comunità scolastica. Tale modello è supportato dall'impiego consapevole e integrato delle diverse fonti di finanziamento per attività innovative, favorendo una pianificazione condivisa, una gestione efficiente delle risorse e un miglioramento continuo dell'offerta formativa.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'attività prevede la progettazione e la somministrazione di prove parallele, condivise a livello di dipartimento, come strumento strutturato di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze. Le prove consentono il confronto sistematico tra i risultati delle diverse classi e sezioni e favoriscono l'integrazione tra la valutazione interna e i dati provenienti dalle rilevazioni esterne, in particolare INVALSI. L'analisi dei risultati supporta il monitoraggio dei livelli di apprendimento, l'individuazione di criticità e la definizione di interventi mirati di recupero e miglioramento.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto promuove strumenti di comunicazione efficaci e trasparenti a supporto della rendicontazione sociale e favorisce una partecipazione attiva a reti di scuole e a collaborazioni formalizzate con enti e soggetti del territorio. In un'ottica di apertura e miglioramento continuo, la scuola si mantiene costantemente disponibile ad attivare nuove collaborazioni, valorizzando le risorse locali e rafforzando il dialogo con il contesto socio-culturale di riferimento.

○ **Applicazione dell'Intelligenza Artificiale**

L'Istituto Comprensivo recepisce le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle



scuole, emanate con DM 166/2025, come strumento di riferimento per una transizione educativa consapevole, etica e inclusiva verso le nuove tecnologie digitali.

L'integrazione dell'IA nella didattica e nei processi scolastici avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, sicurezza, protezione dei dati personali e centralità della persona, secondo un approccio educativo che promuova lo sviluppo del pensiero critico, della creatività, dell'alfabetizzazione digitale e della cittadinanza attiva.

Le azioni previste saranno principalmente quattro:

1) Formazione dei docenti sull'uso responsabile dell'IA a supporto dell'insegnamento, con attenzione ai possibili rischi e agli aspetti etici:

La formazione dei docenti sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale sarà organizzata secondo un piano progressivo e modulare, volto a garantire competenze aggiornate e consapevoli. Le attività previste potranno includere:

- Incontri formativi con esperti del settore, finalizzati a fornire un quadro teorico-pratico sull'IA, con particolare attenzione ai principi etici, alla tutela dei dati personali, alla trasparenza degli algoritmi e al ruolo attivo del docente nella mediazione educativa.
- Laboratori pratici e workshop su strumenti e piattaforme basati su IA utili per la didattica personalizzata, l'inclusione, la valutazione e il monitoraggio dell'apprendimento.
- Formazione su casi d'uso concreti, con analisi di buone pratiche e riflessione guidata su benefici e criticità, in modo da promuovere un uso consapevole e non acritico delle tecnologie.
- Percorsi di autoformazione e condivisione interna, attraverso la costituzione di comunità di pratica e la documentazione delle esperienze didattiche, per favorire la costruzione di un sapere diffuso e sostenibile all'interno dell'Istituto.
- Attenzione specifica agli aspetti etici e normativi, con focus su: bias algoritmici, impatti sull'identità digitale degli studenti, rischi legati alla dipendenza tecnologica e responsabilità educative nella gestione dell'IA.

Tale formazione sarà integrata nel piano di aggiornamento d'Istituto e collegata alle azioni previste nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle Linee guida per l'IA (DM 166/2025).

2) Sperimentazione graduale di strumenti basati su IA a supporto della personalizzazione



dell'apprendimento e dell'inclusione:

La sperimentazione graduale di strumenti basati su Intelligenza Artificiale sarà progettata in modo controllato e monitorato, con l'obiettivo di supportare la personalizzazione dell'apprendimento e promuovere l'inclusione di tutti gli studenti. Le azioni previste includeranno:

- Individuazione di classi pilota in ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) in cui introdurre in modo sperimentale applicazioni e piattaforme IA selezionate, in linea con le finalità educative e le esigenze degli studenti.
- Selezione di strumenti IA accessibili e sicuri, volti a offrire percorsi adattivi, tutoraggio intelligente, suggerimenti personalizzati e materiali didattici diversificati, in base ai bisogni educativi e agli stili di apprendimento.
- Integrazione graduale nella pratica didattica, inizialmente su attività mirate (es. potenziamento delle competenze linguistiche o logico-matematiche, supporto BES/DSA, laboratori inclusivi), sempre con il ruolo attivo e critico del docente come mediatore.
- Monitoraggio continuo e valutazione degli esiti, tramite osservazione, analisi di dati educativi e confronto collegiale, al fine di verificarne l'efficacia, l'impatto sull'engagement e le ricadute sull'apprendimento.
- Coinvolgimento delle famiglie e condivisione trasparente, informando i genitori sull'utilizzo degli strumenti IA, sul trattamento dei dati e sugli obiettivi pedagogici della sperimentazione.
- Documentazione delle pratiche sperimentali e condivisione in rete con altre scuole del territorio, per favorire una diffusione consapevole e sostenibile delle innovazioni tecnologiche. Tutto il percorso sarà accompagnato da supervisione tecnica e pedagogica, con attenzione ai profili etici, inclusivi e di equità, nel rispetto delle Linee guida introdotte dal DM 166/2025.

3) Educazione degli studenti all'uso consapevole dell'IA, attraverso attività interdisciplinari e laboratori che favoriscano la comprensione dei meccanismi e degli impatti dell'intelligenza artificiale:

L'educazione degli studenti all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale sarà realizzata attraverso un percorso interdisciplinare e graduale, coerente con l'età e i livelli scolastici, volto a sviluppare competenze digitali critiche, cittadinanza responsabile e pensiero etico. Le principali azioni previste sono:



- Laboratori didattici tematici, integrati nel curriculum di tecnologia, educazione civica, scienze, italiano e matematica, che guideranno gli studenti a comprendere cosa sia l'IA, come funziona, dove viene utilizzata e quali effetti produce.
- Attività pratiche e simulazioni, anche con l'uso di software semplificati e piattaforme educative, per sperimentare come si addestrano modelli di IA e per comprendere i concetti base (bias, dati, automazione, apprendimento automatico).
- Analisi di casi concreti in cui l'IA incide nella vita quotidiana (social media, pubblicità, assistenti vocali, IA generativa, selezione automatizzata), stimolando il pensiero critico sugli aspetti etici, sociali e relazionali (privacy, discriminazioni, dipendenza, veridicità delle informazioni).
- Percorsi di educazione civica digitale, in cui l'IA sarà affrontata come tema trasversale in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, al rispetto dei diritti, all'inclusione e alla sostenibilità.
- Collaborazioni con esperti esterni (università, enti di ricerca, associazioni) per arricchire la proposta didattica con testimonianze, incontri e laboratori partecipativi.
- Produzione di elaborati multimediali e presentazioni, in cui gli studenti riflettono sul ruolo dell'IA nel futuro e propongono idee e soluzioni etiche e responsabili.

L'obiettivo è formare cittadini digitali consapevoli, in grado non solo di usare l'IA, ma di comprenderne le logiche, valutarne opportunità e rischi, e scegliere responsabilmente come interagirvi.

4) Riflessione condivisa con le famiglie sui cambiamenti introdotti dall'IA e sul ruolo educativo della scuola in questo nuovo scenario:

L'introduzione dell'IA nel nostro PTOF si colloca nella più ampia cornice della trasformazione digitale della scuola, con l'obiettivo di preparare gli alunni a vivere e agire responsabilmente in una società sempre più interconnessa e tecnologica. La riflessione condivisa con le famiglie sui cambiamenti introdotti dall'Intelligenza Artificiale e sul ruolo educativo della scuola sarà promossa attraverso azioni mirate di informazione, confronto e coinvolgimento attivo, con l'obiettivo di costruire una comunità educante consapevole e corresponsabile.

Le principali modalità previste includono:

- Incontri informativi dedicati ai genitori, organizzati in collaborazione con esperti del settore



(docenti universitari, educatori digitali, esperti di IA e privacy), per illustrare in modo accessibile cosa sia l'IA, come impatta sulla vita quotidiana e scolastica dei bambini e ragazzi, e quali sfide educative comporta.

- Laboratori partecipativi scuola-famiglia, nei quali sarà possibile sperimentare in forma guidata alcune applicazioni dell'IA, discutere casi pratici e riflettere insieme sui temi dell'etica, della sicurezza digitale, della gestione dei dati e del ruolo genitoriale nell'educazione tecnologica.
- Questionari o sondaggi di ascolto, per raccogliere bisogni, aspettative e preoccupazioni delle famiglie in merito all'introduzione dell'IA a scuola, favorendo una progettazione condivisa delle attività educative e formative.
- Spazi dedicati all'IA all'interno degli eventi scolastici (open day, serate a tema, conferenze), in cui docenti e studenti potranno mostrare i percorsi svolti, stimolando il dialogo intergenerazionale e la sensibilizzazione culturale.
- Materiali informativi digitali e cartacei (brochure, video, link utili) prodotti dalla scuola o selezionati da fonti autorevoli, messi a disposizione delle famiglie per promuovere una conoscenza corretta e critica dell'argomento.

Queste azioni mirano a rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia in un momento di trasformazione tecnologica, promuovendo un approccio equilibrato e responsabile all'IA, basato su consapevolezza, inclusione e tutela dei diritti di bambini e adolescenti.

Il Team Digitale dell'Istituto ha elaborato un primo protocollo relativo all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale all'interno della scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: GAUDIANO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto G. Gaudiano, spazi di apprendimento innovativi, rendendo le strutture scolastiche ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento/apprendimento. La trasformazione di spazi fisici, laboratori, classi che vengono arricchiti con spazi virtuali di apprendimento, favorisce cambiamenti anche nelle metodologie di insegnamento e sviluppa competenze digitali. Tali competenze sono fondamentali per l'accesso al lavoro, negli scenari prossimi e futuri, là dove la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale sono già strumenti utilizzati e sempre più necessari. Il progetto mira a promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo delle capacità di problem solving, la co-progettazione, la creatività e lo spirito d'iniziativa, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Il progetto, inoltre, mira a consolidare abilità cognitive e metacognitive, pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione, abilità sociali ed emotive, empatia, autoefficacia, responsabilità e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

collaborazione, abilità pratiche e fisiche connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale. Un obiettivo imprescindibile è, poi, quello di mitigare fortemente, il digital divide tra gli studenti e tra gli insegnanti. AZIONI Verranno realizzati spazi flessibili e nuovi setting d'aula: sedie e banchi leggeri, scomponibili, pieghevoli, colorati, mobili, da spostare rapidamente e in grado di trasformarsi a seconda delle esigenze didattiche. All'interno dei vari spazi verranno collocate tecnologie a monitor interattivi, ma anche tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva. Verranno ampliate e potenziate le dotazioni tecnologiche interattive, rendendo possibile anche la fruizione di tutte le lezioni da casa. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si basa prevalentemente sulla didattica frontale, ma mette studenti e studentesse costantemente al centro del processo educativo e promuove una didattica attiva e collaborativa in grado di coinvolgere, sostenere, includere. Verranno appositamente selezionati contenuti digitali e software, dispositivi innovativi, strumenti specifici, ad esempio per la promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Importo del finanziamento

€ 180.431,41

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: digitalMente GAUDIANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il cambiamento in atto, in termini di innovazione tecnologica e digitale, implica un ripensamento delle metodologie educativo-didattiche e degli ambienti di apprendimento, tale per cui si rende imprescindibile una formazione sistematica ed efficace dei docenti e di tutto il personale della scuola. Si tratta di conoscere e sperimentare nuovi orizzonti pedagogici, che possano rendere più stimolante e innovativo il processo di apprendimento-insegnamento. I percorsi formativi, incentrati sullo sviluppo e potenziamento delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu., hanno come obiettivo principale la possibilità di fornire ai docenti e, in generale, a tutto il personale della scuola, conoscenze e strumenti operativi indispensabili per garantire un sistema di apprendimento all'avanguardia, innovativo, inclusivo, orientativo e collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 51.457,30

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM and GO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e Multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nella complessità del contesto contemporaneo, al fine della formazione di individui preparati ad affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il progetto dell'I.C. "G. Gaudiano" dal titolo "STEM and GO!" è pensato per promuovere un ambiente educativo e di apprendimento coinvolgente, caratterizzato da un approccio pratico alle discipline STEM e dalla promozione attiva delle competenze linguistiche. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mondo del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate e dalla necessità di comunicazione e comprensione tra individui di culture e lingue diverse, in una prospettiva aperta e globale. Il progetto "STEM and GO!" intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e, nel contempo, mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, con attenzione costante al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Le varie azioni verranno realizzate a partire da una approfondita riflessione pedagogica e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 102.138,70

Data inizio prevista

24/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Apprendimento inclusivo e strategie per tutti



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad una nuova esperienza di scuola che sia grado di accogliere e motivare tutti gli alunni e in special modo quelli in grande difficoltà di apprendimento che vedono decrescere la loro autostima, diminuire l'impegno e il loro investimento nel percorso scolastico. La scuola, come ambiente di apprendimento dove star bene e crescere insieme, è fondamentale soprattutto per quei ragazzi in situazione di particolare disagio per i quali, anche se la dispersione scolastica fino al diploma di terza media risulta contenuta, non sono stati ancora individuati strumenti idonei per arginare l'abbandono che si verifica i primi anni delle superiori . Si intende promuovere un approccio fortemente improntato alla pro-socialità, relativo al tempo scuola del mattino ma anche del pomeriggio attraverso un apprendimento di tipo cooperativo che crei l'opportunità di condividere le differenze, di colmare le lacune nelle competenze di base . Scopo finale è valorizzare ogni singolo studente supportandolo nella scoperta dei suoi talenti e delle sue potenzialità .

Importo del finanziamento

€ 51.085,76

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	61.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	61.0	0



Aspetti generali

Il Collegio dei Docenti, articolato nei Dipartimenti disciplinari, ha elaborato il Curricolo di Istituto garantendo la continuità educativa e didattica tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il curriculum è progettato in coerenza con le Competenze chiave europee e nazionali, con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi di apprendimento declinati in termini di conoscenze e abilità, tenendo conto delle più recenti disposizioni in materia di valutazione, secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 3/2025.

Gli alunni e le alunne sono accompagnati lungo l'intero percorso di crescita attraverso un'offerta formativa unitaria e condivisa, frutto di una progettazione collegiale che coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, secondo una strategia verticale finalizzata a garantire coerenza, progressività e continuità negli apprendimenti.

La condivisione del progetto educativo e curricolare tra i diversi ordini scolastici favorisce uno sviluppo armonico sul piano formativo, affettivo e relazionale e contribuisce al raggiungimento di una solida formazione culturale e didattica, adeguata all'età e ai bisogni degli alunni. In tale prospettiva, la scuola promuove azioni mirate all'acquisizione degli apprendimenti, al consolidamento delle competenze e allo sviluppo delle abilità trasversali, nel pieno rispetto delle specificità individuali di ciascun alunno, intese come risorsa da riconoscere e valorizzare.

All'interno del percorso formativo-orientativo, tutti gli apprendimenti concorrono in modo unitario allo sviluppo delle capacità personali, offrendo strumenti utili alla maturazione delle competenze in uscita. In coerenza con le Linee guida per l'orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola si impegna inoltre a garantire agli studenti opportunità diversificate di esperienza – culturali, laboratoriali, creative, sportive e di impegno sociale – finalizzate a favorire la scoperta e la valorizzazione di attitudini, interessi e talenti, sostenendo scelte consapevoli per il proprio progetto di vita.



Insegnamenti e quadri orario

PESARO - G. GAUDIANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PESARO - GAUDIANO CARDUCCI
PSEE82701D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PESARO - GAUDIANO - GIANSAANTI
PSEE82702E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PESARO "GIANFRANCO GAUDIANO"
PSMM82701C - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PESARO SCUOLA IN OSPEDALE PSMM82702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni anno di corso dell'intero Istituto Comprensivo sono previste 33 ore annuali dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica.

In allegato il curriculum verticale dell'Istituto di educazione civica con indicazione dei nuclei tematici per ogni anno.

Di seguito si riporta la distribuzione oraria che l'Istituto Comprensivo ha elaborato per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Scuola primaria: classi prime e seconde

Discipline	Ore	Nuclei tematici	Contenuti
Italiano, storia, geografia, inglese	14	Costituzione	L'importanza delle regole



			I comportamenti corretti La relazione e la collaborazione La sicurezza nei luoghi di vita
Matematica, scienze, tecnologia	10	Sviluppo economico e sostenibilità	Il rispetto verso l'ambiente Il non spreco e il riutilizzo dei materiali La raccolta differenziata La cura dell'ambiente L'igiene personale Il corretto stile alimentare
Religione, arte, musica, educazione fisica	9	Cittadinanza digitale	Interazione corretta con gli strumenti digitale Produzione di semplici elaborati digitali
Totale ore	33		

Scuola primaria: classi terze

Discipline	Ore	Nuclei tematici	Contenuti
Italiano, storia, geografia, inglese	14	Costituzione	L'importanza delle regole I comportamenti corretti



			La relazione e la collaborazione La sicurezza nei luoghi di vita La gestione dei conflitti Il rispetto degli altri L'autoconsapevolezza
Matematica, scienze, tecnologia	10	Sviluppo economico e sostenibilità	Gli equilibri e le relazioni all'interno dei vari ecosistemi nel rispetto della biodiversità Le conseguenze delle trasformazioni antropiche sull'ambiente
Religione, arte, musica, educazione fisica	9	Cittadinanza digitale	Uso corretto degli strumenti digitali Produzione di semplici elaborati digitali Selezione delle fonti digitali
Totale ore	33		

Scuola primaria: classi quarte e quinte

Discipline	Ore	Nuclei tematici	Contenuti
Italiano, storia, geografia, inglese	14	Costituzione	Diritti e doveri Concetto di legalità Principi e articoli della Costituzione Appartenenza alla comunità



			Valore delle Istituzioni Principi di uguaglianza e accoglienza
Matematica, scienze, tecnologia	10	Sviluppo economico e sostenibilità	Gli equilibri e le relazioni all'interno dei vari ecosistemi nel rispetto della biodiversità Degradamento ambientale e soluzioni Patrimonio artistico, storico e culturale del territorio Il valore del lavoro e lo sviluppo economico
Religione, arte, musica, educazione fisica	9	Cittadinanza digitale	Uso corretto degli strumenti digitali Produzione di semplici elaborati digitali La complessità delle fonti digitali Classi virtuali e piattaforme didattiche Rischi della rete
Totale ore	33		

Scuola secondaria di primo grado

Ambiti disciplinari	Ore	1° quadrimestre	2° quadrimestre	Tematiche
Tutte le discipline				Cittadinanza digitale
Italiano, storia, geografia	11	6	5	Costituzione
Matematica, scienze, tecnologia	10	5	5	Sviluppo economico e sostenibilità



Lingue	4	2	2	Costituzione
Arte, musica, scienze motorie, religione	8	4	4	Sviluppo economico e sostenibilità
Totale ore	33			

Allegati:

Curricolo Verticale ED CIVICA_IC GAUDIANO PESARO.pdf

Approfondimento

Nello specifico, l'organizzazione dei singoli plessi si configura come segue.

SCUOLA INFANZIA

La scuola funziona dal lunedì al venerdì, per 40 ore settimanali di attività educativo- didattiche (dalle 8,00 alle 16,00) a cui si aggiunge l'anticipo, su richiesta delle famiglie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Istituto (dalle ore 7,45 alle 8,00). Pur con una certa flessibilità che rispetti i tempi dei bambini, la giornata tipo si articola così:

- 7,45/8,00 ingresso anticipato (su richiesta)
- 8,00/9,00 accoglienza
- 9,00/10,00 routine, lettura di libri e canti, merenda
- 10,00/11,45 attività strutturate, comuni e/o differenziate per età



- 11,45/12,00 preparazione al pranzo - giochi di gruppo - prima uscita
- 12,00/13,00 pranzo
- 13,00/14,00 gioco libero - seconda uscita
- 14,00/15,30 attività educativo-didattiche e gioco libero
- 15,30/16,00 giochi di gruppo - lettura di libri - terza uscita

SCUOLA PRIMARIA

Orario settimanale

- 27 ore classi prime, seconde e terze
- 29 ore classi quarte e quinte

PLESSO CARDUCCI

Modulo antimeridiano

- classe quinta, sezione A: dalle 8.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì, il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

Modulo con rientro

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00;
- un rientro settimanale dalle 14.00 alle 16.00 per le classi prime, seconde, terze nei pomeriggi di martedì o giovedì;
- due rientri settimanali nei pomeriggi di martedì e giovedì per le classi quarte e quinte.

PLESSO GIANSAANTI



Modulo con rientro

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00;
- un rientro settimanale dalle 14.00 alle 16.00 per le classi prime, seconde e terze nei pomeriggi di martedì o giovedì;
- due rientri settimanali nei pomeriggi di martedì e giovedì per le classi quarte e quinte.

A richiesta delle famiglie in entrambi i plessi si può usufruire di:

- MENSA: dalle 13.00 alle 14.00 da lunedì a venerdì (con assistenza di personale esterno)
- PRE - SCUOLA: possibilità di servizio dalle 7.30 (con assistenza di personale esterno)

Di seguito la suddivisione oraria per la scuola primaria.

	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	1	2	2
Ed. Motoria	2	1	1	2	2
Religione	2	2	2	2	2



Scienze	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	27	29	29

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Si offre la possibilità di usufruire di un orario distribuito in cinque giorni alla settimana oppure in sei giorni.

- dal lunedì al sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.15;
- dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 14.15 per le classi a settimana corta;
- per le classi con seconda lingua tedesco, è prevista la possibilità di usufruire di un'ora di potenziamento settimanale in aggiunta alle due ore curricolari (31 ore settimanali).

Indirizzo musicale

Dall'anno scolastico 2008/09 è stato attivato, presso la scuola Gaudiano, il Corso ad Indirizzo Musicale, secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (n.77/A), ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art.1).

Il Corso ad Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa e non va confuso con laboratori o attività musicali e strumentali di vario tipo; ha durata triennale ed è gratuito.

L'attivazione dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado costituisce il necessario



raccordo tra la formazione musicale di base e l'alta formazione musicale: si dà vita ad un percorso che, partendo dalla Scuola di Base, potrebbe trovare la naturale conclusione nel Conservatorio di Musica presente nella nostra città.

Per l'accesso al Corso è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola.

Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curriculare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'educazione musicale, altre 3 ore settimanali per svolgere le lezioni di strumento, individuali e/o per piccoli gruppi, le attività di ascolto partecipato e di musica d'insieme, nonché le lezioni di teoria e lettura della musica. Sono previsti due rientri pomeridiani, concordati con le famiglie, per un monte ore settimanale complessivo di 33 ore.

Nella Scuola Gaudiano gli strumenti presenti come materia di studio sono: VIOLINO, CHITARRA CLASSICA, CLARINETTO, PIANOFORTE.



Curricolo di Istituto

PESARO - G. GAUDIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo rappresenta il quadro di riferimento unitario e condiviso che guida la progettazione educativa e didattica dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità, coerenza e progressività nei percorsi di apprendimento.

Esso si fonda sulle Indicazioni nazionali per il curricolo e orienta le scelte metodologiche e valutative dei docenti, ponendo al centro lo sviluppo armonico della persona e la costruzione graduale delle competenze disciplinari e trasversali. Attraverso il curricolo verticale, la scuola si impegna a valorizzare le potenzialità di ogni alunno e alunna, accompagnandoli in un percorso unitario di crescita culturale, relazionale e civica, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento e dei bisogni educativi di ciascuno.

Allegato:

Curricolo di scuola verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In relazione a questo obiettivo ci si limiterà alla conoscenza delle regole principali per la cura della salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei



e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di educazione civica per la scuola dell'infanzia

La Scuola ha la responsabilità, a fianco della famiglia e delle altre istituzioni del territorio, di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa. Questa responsabilità parte dalla Scuola dell'Infanzia, mediante iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza ed è tanto più carica di significato in quanto essa spesso rappresenta il primo ambiente in cui i bambini sperimentano, quotidianamente e lungamente, il contatto e la condivisione con chi è "altro" da sé, al di fuori del contesto familiare. Un ambiente, quello della Scuola dell'Infanzia, in cui sono presenti certamente la centralità dei diritti del bambino, e i fondamentali valori di solidarietà, libertà, eguaglianza nel godimento di tali diritti, ma anche un primo approccio ai doveri verso la collettività e alla responsabilità individuale.

Nel contesto sociale, attraverso le relazioni tra i pari e con gli adulti, i bambini: □ sviluppano il senso di appartenenza a una comunità più ampia rispetto a quella familiare; □ scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, □ che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, □ che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

L'obiettivo generale al termine del triennio di Scuola dell'Infanzia è lo sviluppo di comportamenti etici e prosociali che si manifestano in:

positivo rapporto con la corporeità, riconoscendo l'importanza di:

- sana alimentazione
- attività motoria
- igiene personale



□ cura della salute

riconoscimento e rispetto di emozioni, sentimenti e pensieri

□ propri

□ altrui

□ di diversità e ricchezza altrui rispetto

□ della propria sicurezza

□ delle regole e delle norme, a scuola e all'esterno

□ di regole e limiti

□ dello scopo comune

□ dei diversi punti di vista

positiva gestione dei piccoli conflitti

assunzione di compiti e ruoli, mettendosi anche al servizio degli altri

comprensione della cultura della comunità e del territorio di appartenenza

cura e rispetto di

□ animali

□ ambiente naturale

□ patrimonio artistico e culturale

prima acquisizione dei concetti di

□ scambio, baratto, compravendita

□ valore dei beni e del lavoro

□ risparmio e gestione del denaro

consapevolezza dei rischi e pericoli derivanti dall'uso improprio dei dispositivi digitali.

Al conseguimento di tali e tanti obiettivi generali, concorrono tutti i campi di esperienza



individuati dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" (D.M. n° 254/2012). Anche il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, redatto a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione propone spunti e fornisce indicazioni per espletare il "vivere la cittadinanza", che assieme al "consolidamento dell'identità", lo "sviluppo dell'autonomia", l'"acquisizione delle competenze" costituiscono le quattro finalità di base riportate dalle Indicazioni.

Obiettivi generali del curricolo di educazione civica sono:

- sviluppo della consapevolezza dell'identità personale
- percezione dell'identità altrui, delle affinità e delle differenze
- scoperta e rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere
- prima conoscenza dei fenomeni culturali
- consapevolezza di far parte di una società che si basa su regole, dialogo e confronto
- manifestazione di comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente, la natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono riportate all'interno del curricolo verticale di istituto declinate all'interno delle diverse discipline, per nucleo tematico, per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Attività alternativa all'insegnamento dell'IRC

A partire dal corrente anno scolastico, al fine di rendere l'intervento didattico più efficace e maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli alunni, nella scuola secondaria di



primo grado è stata modificata la modalità di erogazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (IRC). In particolare, tali attività vengono realizzate attraverso l'assegnazione di ore a docenti interni, in ottemperanza a quanto previsto dalla C.M. n. 316 del 28 ottobre 1987.

Come disposto dalla normativa vigente, non sussistono vincoli rispetto alla specifica disciplina oggetto delle attività alternative, fatti salvi quelli derivanti dal principio secondo cui tali attività non possono coincidere con insegnamenti già presenti nel curricolo scolastico, al fine di garantire il pieno rispetto della libertà di coscienza degli alunni e di evitare qualsiasi forma di discriminazione. I contenuti proposti, pertanto, sono orientati a finalità educative e formative di carattere trasversale e risultano coerenti con gli indirizzi forniti dal Ministero dell'Istruzione attraverso le Circolari Ministeriali n. 129/1986 e n. 130/1986, che ne delineano i possibili ambiti di intervento.

In relazione agli aspetti organizzativi e valutativi, la Nota Ministeriale n. 695 del 2012 stabilisce che i docenti incaricati delle attività alternative partecipano agli scrutini periodici e finali e agli esami di Stato, limitatamente agli alunni che si avvalgono di tali attività. La valutazione avviene mediante un giudizio descrittivo, analogo a quello previsto per l'IRC, riferito all'impegno, all'interesse e al percorso formativo svolto dallo studente.

Laddove ritenuto opportuno dal Consiglio di classe, l'ora di attività alternativa può essere inoltre utilizzata per percorsi personalizzati di approfondimento o recupero, concordati con i docenti della classe, nel rispetto delle scelte operate dagli alunni e dalle famiglie e senza interferire con le attività di coloro che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Per quanto riguarda la scuola primaria, invece, l'ora di alternativa all'IRC viene utilizzata per dei laboratori di letto-scrittura.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PESARO - G. GAUDIANO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi per l'internazionalizzazione e l'apertura al contesto europeo: certificazioni linguistiche e CLIL

L'Istituto promuove lo sviluppo di competenze interculturali e linguistiche anche attraverso iniziative volte all'internazionalizzazione del curriculum. Una delle attività svolte sono le certificazioni linguistiche (Cambridge, Trinity, DELF, DELE, Goethe) e attività CLIL. Tali iniziative mirano a stimolare la curiosità verso altre culture e potenziare le competenze linguistiche favorendo l'apertura degli studenti a contesti educativi e sociali più ampi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM and GO!

○ Attività n° 2: Percorsi per l'internazionalizzazione e l'apertura al contesto europeo: Erasmus+, gemellaggi e soggiorni studio

L'internazionalizzazione della scuola è un processo intenzionale e trasformativo che mira a integrare dimensioni internazionali e interculturali nell'insegnamento e nella vita scolastica. Lo scopo è quello di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli



studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società, contribuendo a formare cittadini globali consapevoli. Le attività di internazionalizzazione sono molteplici; il nostro Istituto attinge a tali iniziative in maniera flessibile, seguendo le opportunità offerte di anno in anno dal territorio e dalle istituzioni, assecondando la programmazione annuale, avendo ben presenti le necessità del personale, degli studenti e delle famiglie.

Tra le attività rientrano i progetti Erasmus+ (Mobilità all'estero del personale della scuola per attività di job shadowing o per la frequenza di corsi di formazione o di insegnamento indirizzati ai docenti e al personale ATA - PROGRAMMA ERASMUS+ KA1), gemellaggi, scambi culturali e soggiorni studio all'estero.

Erasmus+ all'interno dell'istituto

L'attitudine dell'istituto all'internazionalizzazione , si è rafforzata grazie alla partecipazione ad un consorzio di scuole della provincia di Pesaro e Urbino, a partire dall'anno 2021.

Il nostro istituto fa parte del consorzio Erasmus + SCH BRIDGE KA121 , che prevede progetti per la mobilità individuale degli studenti e del personale scolastico, per il settennato 2021- 2027

Le scuole coinvolte per l'annualità 2024/2025 sono :

ITIS "Mattei" – URBINO (scuola capofila)

I.C. "Anna Frank" - MONTECALVO

I.C.S. "Bucci" - MONTEFELCINO

I.C.S. "G. Gaudiano" - PESARO

I.C.S. "Pian del Bruscolo" - TAVULLIA

I.C.S. "Pirandello" - PESARO

I.C.S. "Rossini" - MONTELABBATE

I.C. "Volponi-Pascoli" – URBINO



Le azioni intraprese hanno visto la partecipazione del personale scolastico, selezionato tramite bandi ufficiali, a corsi di formazione all'estero, nonché ad attività di job shadowing presso scuole europee.

Gli argomenti dei corsi scelti hanno riguardato l'integrazione di nuove metodologie didattiche, lo sviluppo delle discipline STEAM, le neuroscienze, la sostenibilità ambientale e l'educazione outdoor. I contenuti dei corsi sono stati condivisi grazie alle attività di disseminazione poste in essere dai docenti coinvolti.

Le attività di job shadowing hanno permesso ad alcuni docenti di vivere a stretto contatto con alunni e personale di scuole europee con sede in Svezia (Gotheborg), Croazia (Lubiana) , Spagna (Puerto del Rosario). Tale attività ha l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PESARO - G. GAUDIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM alla secondaria: tecnologie per il problem solving**

Nella scuola secondaria di primo grado si promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività laboratoriali strutturate che prevedono l'utilizzo integrato di tutta l'attrezzatura presente a scuola, tra cui il laboratorio multimediale e il laboratorio di scienze, dispositivi digitali, stampanti 3D, strumenti di misura e kit di robotica educativa. Le attività sono progettate per favorire l'apprendimento attivo, il problem solving e il lavoro collaborativo, consolidando conoscenze teoriche e abilità pratiche in contesti autentici e motivanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: STE(A)M per l'infanzia**



L'azione STEM per la scuola dell'infanzia mira a promuovere un apprendimento basato sulla naturale curiosità dei bambini, attraverso esperienze che integrano esplorazione, manipolazione e pensiero logico. In questo contesto le STEM vengono concepite come una connessione diretta tra mani e cervello : il bambino sperimenta, costruisce, tocca e osserva, sviluppando competenze scientifiche e tecnologiche a partire dall'azione concreta. Attraverso attività di gioco, problem solving e piccoli percorsi di scoperta, si favoriscono le prime forme di pensiero scientifico, la creatività e la capacità di comprendere relazioni e fenomeni, in modo intuitivo e significativo. Nell'approccio utilizzato si inserisce anche la A di arte che garantisce un maggior coinvolgimento dei bambini grazie a tecniche artistiche varie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: STEM alla primaria: imparare facendo**

Nella scuola primaria lo sviluppo delle competenze STEM viene promosso attraverso attività laboratoriali semplici e guidate, pensate per favorire l'esplorazione e la curiosità. Gli alunni utilizzano materiali manipolativi, kit di robotica educativa di base, piccoli strumenti di osservazione scientifica e dispositivi digitali adatti alla loro età. Le attività sono progettate per stimolare l'apprendimento attivo, il problem solving e il lavoro cooperativo, permettendo agli studenti di consolidare in modo graduale conoscenze e abilità attraverso



esperienze concrete, divertenti e significative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

PESARO - G. GAUDIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Laboratori per la crescita emotiva e relazionale

Realizzazione di laboratori che mirano a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza emotiva e relazionale, aiutandoli a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni attraverso attività espressive e cooperative. L'obiettivo è favorire crescita personale, capacità di confronto e relazioni positive all'interno del gruppo classe.

- Laboratori per la conoscenza del sé

Realizzazione di attività e laboratori esplorare il proprio mondo interiore, riconoscendo emozioni, bisogni e risorse personali. Sviluppare consapevolezza, autonomia e capacità di scelta, favorendo una progressiva costruzione dell'identità e del proprio modo unico di stare in relazione con gli altri.

- Introduzione al metodo di studio (CdC)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività mirate alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio.

In particolare, gli studenti parteciperanno a laboratori pratici proposti dagli istituti di istruzione secondaria di II grado, così da avviare già dal secondo anno un percorso di orientamento in uscita più graduale, informato e consapevole, utile a supportarli nella futura scelta della scuola superiore.

- Costruire relazioni e consapevolezza emotiva

Laboratori per le classi seconde che aiutano gli studenti a riconoscere e gestire le proprie emozioni, esprimersi e collaborare con i compagni. Attraverso attività creative e cooperative si favorisce la crescita personale, la comunicazione e la costruzione di relazioni positive all'interno della classe.

- Progetto AlmaMedie

Percorso di educazione alla scelta per studenti di II e III media che coinvolge alunni, genitori e insegnanti, con l'obiettivo di potenziare l'autonomia nei processi decisionali scolastici e futuri.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Adesione da parte del nostro Istituto alla "RETE TERRITORIALE ORIENTAMENTO PESARO URBINO – AREA PESARO"

Le attività previste, tra cui orientamento formativo, consulenza orientativa grafologica e incontri con le famiglie, mirano a supportare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e potenzialità, facilitando scelte consapevoli per il loro percorso scolastico futuro.

- OrientaDay

Giornata dedicata alla presentazione delle offerte formative degli istituti secondari superiori del territorio, rivolta a studenti e famiglie interessate.

- Attraverso i canali ufficiali della scuola, gli studenti possono ricevere informazioni in tempo reale sulle offerte formative degli istituti secondari superiori. L'obiettivo è



mantenere le famiglie costantemente aggiornate e supportare gli studenti nel compiere scelte scolastiche più consapevoli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MINI BASKIN PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di Minibaskin propone un'attività sportiva inclusiva ispirata al basket, adattata per permettere la partecipazione attiva di tutti i bambini, con e senza disabilità, valorizzando le capacità individuali. Le regole sono flessibili e pensate per favorire la collaborazione e il rispetto reciproco. Finalità: - Promuovere l'inclusione attraverso lo sport. - Sviluppare le competenze motorie e relazionali. - Educare alla cooperazione, al rispetto delle regole e degli altri. - Favorire l'autostima e la partecipazione attiva di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi del progetto Minibaskin: - Inclusione attiva di tutti gli alunni, valorizzando le differenze individuali. - Miglioramento delle abilità motorie di base e del coordinamento. - Sviluppo di competenze relazionali e sociali, come collaborazione, rispetto e lavoro di squadra. - Incremento dell'autostima e della partecipazione degli alunni più fragili. - Consolidamento del senso di appartenenza al gruppo classe e alla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LO YOGA A SCUOLA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto propone percorsi di yoga adattati all'età degli alunni per favorire benessere psicofisico, concentrazione e autocontrollo. Le attività includono esercizi di respirazione, rilassamento, postura e ascolto del corpo, integrati nella routine scolastica. Finalità: - Promuovere il benessere emotivo e fisico degli alunni. - Favorire l'autoregolazione, la concentrazione e la calma interiore. - Sviluppare consapevolezza corporea e rispetto per sé e per gli altri. - Prevenire situazioni di stress e favorire un clima sereno in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento della capacità di attenzione e concentrazione. - Maggiore equilibrio emotivo e riduzione dell'agitazione. - Miglior gestione dei conflitti e aumento della cooperazione tra pari. - Rafforzamento dell'autostima e del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● DIFESA PERSONALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto propone un percorso di avvicinamento alla difesa personale, attraverso esercizi pratici e attività guidate da esperti, per sviluppare nei ragazzi consapevolezza corporea, capacità di gestione delle emozioni e tecniche di autodifesa non violenta. Finalità: - Potenziare l'autostima e la sicurezza in sé stessi. - Promuovere il rispetto reciproco e la gestione dei conflitti. - Educare alla prevenzione dei comportamenti aggressivi. - Rafforzare il controllo emotivo e la capacità di reazione in situazioni critiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento della fiducia in sé e del senso di sicurezza personale. - Acquisizione di tecniche base di difesa in modo responsabile. - Maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie reazioni. - Riduzione di comportamenti impulsivi e incremento



della cooperazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● OLIMPIADI DELLA DANZA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti a un percorso coreografico che culmina nelle "Olimpiadi della Danza", una manifestazione nazionale. Gli alunni lavorano in gruppo, guidati da esperti, per realizzare una coreografia originale. Finalità: - Promuovere l'espressione corporea e la creatività attraverso la danza. - Rafforzare il lavoro di squadra e il senso di appartenenza al gruppo. - Favorire l'inclusione e il rispetto reciproco. - Migliorare le capacità motorie, ritmiche e di coordinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Risultati attesi: - Sviluppo della cooperazione e dello spirito di squadra. - Aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità. - Potenziamento della disciplina e dell'impegno verso un obiettivo comune. - Maggiore apertura all'espressione artistica e al linguaggio non verbale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA PER LA SCUOLA SECONDIRIA DI PRIMO GRADO

Il progetto offre agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive pomeridiane opzionali, sia individuali che di squadra, anche in preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Le attività sono condotte da docenti di Scienze Motorie. Finalità: - Promuovere sani stili di vita e il benessere psicofisico. - Sviluppare il fair play, la cooperazione e il rispetto delle regole. - Favorire l'inclusione e la socializzazione tra pari. - Potenziare abilità motorie, tecniche e tattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore partecipazione alla vita scolastica e senso di appartenenza. - Miglioramento delle capacità motorie e relazionali. - Rafforzamento dell'autodisciplina, della costanza e della responsabilità. - Crescita del rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente di gioco.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SETTIMANA BIANCA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede un soggiorno scolastico in località montana durante il quale gli studenti partecipano a corsi di sci, attività sportive invernali e momenti educativi e ricreativi, accompagnati dai docenti. Finalità: - Promuovere l'attività sportiva e il benessere psicofisico attraverso lo sport invernale. - Sviluppare l'autonomia personale e la responsabilità. - Rafforzare i legami tra compagni e il senso di appartenenza al gruppo. - Valorizzare il contatto con l'ambiente naturale e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Acquisizione di competenze motorie legate agli sport invernali. - Maggiore autonomia e spirito di collaborazione. - Rafforzamento delle relazioni tra pari e con i docenti. - Sviluppo di comportamenti rispettosi verso l'ambiente e le strutture ospitanti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

GLI ALUNNI SONO ACCOMPAGNATI DA DOCENTI DELL'ISTITUTO MA SVOLGONO ATTIVITA' SPORTIVA SULLA NEVE CON ESPERTI ESTERNI.

- **SETTIMANA VERDE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER LA SCUOLA PRIMARIA**



Il progetto prevede un soggiorno in una località naturale (collina, campagna, montagna) durante il quale gli alunni partecipano ad attività all'aria aperta, escursioni, laboratori ambientali e momenti di condivisione, accompagnati dai docenti. Finalità: - Favorire l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio. - Promuovere la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle regole. - Stimolare la curiosità, l'autonomia e l'osservazione diretta della natura. - Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore consapevolezza ambientale e rispetto della natura. - Sviluppo di abilità relazionali e cooperative. - Crescita personale in termini di autonomia e responsabilità. - Esperienza significativa di apprendimento attivo e interdisciplinare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

LOCALITA' DI COLLINA O DI CAMPAGNA O DI MONTAGNA



Approfondimento

GLI ALUNNI SONO ACCOMPAGNATI DA DOCENTI DELL'ISTITUTO MA SVOLGERANNO ATTIVITA' SPORTIVE SEGUITI DA ESPERTI ESTERNI.

● MUSICOTERAPIA CON INTERVENTI DI AUDIOPSICOFONOLOGIA - METODO TOMATIS PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede l'applicazione del metodo Tomatis, che utilizza la stimolazione sonora attraverso la musica filtrata (soprattutto quella di Mozart) e la voce materna per favorire il miglioramento delle funzioni cognitive, emotive e comportamentali. Gli alunni partecipano a sedute di ascolto individuali o in piccoli gruppi, guidati da personale specializzato. Finalità: - Potenziare l'attenzione, la concentrazione e le funzioni cognitive. - Stimolare l'ascolto attivo e la percezione uditiva. - Migliorare la regolazione emotiva e ridurre situazioni di disagio o stress. - Favorire l'equilibrio psicofisico e l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Risultati attesi: - Aumento della capacità di ascolto e comprensione. - Miglioramento delle abilità scolastiche, in particolare linguistiche e attentive. - Riduzione di ansia, agitazione o difficoltà comportamentali. - Maggiore benessere generale e miglioramento del clima in classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● PET THERAPY PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede incontri regolari con animali addestrati, supportati da esperti del settore, per favorire il benessere emotivo e relazionale di alcuni studenti con disabilità. Attraverso attività ludiche e interattive con gli animali, si promuovono capacità comunicative, empatia e autocontrollo. Finalità: - Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive. - Migliorare l'autostima e la gestione delle emozioni. - Promuovere l'inclusione e la socializzazione tra gli studenti. - Ridurre ansia, stress e comportamenti problematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore equilibrio emotivo e relazionale. - Incremento delle capacità di collaborazione e rispetto reciproco. - Miglioramento dell'attenzione e della motivazione scolastica. - Clima scolastico più sereno e inclusivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● RECUPERO DISCIPLINARE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto prevede attività strutturate di recupero e consolidamento delle competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese in cui gli studenti mostrano difficoltà, svolte in orario extracurricolare, con l'obiettivo di supportare il progresso scolastico. Finalità: - Favorire il recupero delle competenze carenti. - Promuovere un apprendimento efficace e continuo. - Prevenire l'insuccesso scolastico e il rischio di bocciatura. - Incrementare la motivazione e l'autonomia nello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento significativo delle competenze disciplinari. - Riduzione delle insufficienze nelle verifiche. - Maggiore partecipazione e impegno degli studenti. - Consolidamento delle basi per il successo scolastico futuro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SERVIZI ALLA PERSONA: SPORTELLO D'ASCOLTO E CONSULENZA DIDATTICO-EDUCATIVA - INTERVENTI DI SUPPORTO PSICOLOGICO NEL GRUPPO CLASSE

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto agli studenti, finalizzato a offrire supporto psicologico individuale e di gruppo, per affrontare difficoltà emotive, relazionali o scolastiche. Finalità: - Favorire il benessere psicologico degli studenti. - Offrire uno spazio sicuro per esprimere emozioni e preoccupazioni. - Supportare la gestione di situazioni di stress, conflitti o disagio. - Promuovere l'autostima, la resilienza e il rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento del clima relazionale in classe. - Maggiore consapevolezza e gestione delle emozioni da parte degli studenti. - Riduzione di comportamenti problematici. - Potenziamento del successo formativo e del benessere generale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AB INITIO - AVVIO ALLO STUDIO DELLE LINGUE CLASSICHE

Il progetto "Ab Initio" propone un primo approccio allo studio del latino e del greco antico, attraverso attività laboratoriali, giochi linguistici, analisi etimologiche e testi semplificati, con un taglio introduttivo e motivante. Finalità: - Avvicinare gli studenti al patrimonio linguistico e culturale delle civiltà classiche. - Potenziare le competenze linguistiche e logiche attraverso lo studio strutturato delle lingue antiche. - Stimolare curiosità, metodo e spirito critico. - Favorire un ponte con i percorsi liceali e orientare nella scelta della scuola superiore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Acquisizione di conoscenze basilari di latino e di greco. - Miglioramento nella comprensione dell'italiano e dell'etimologia delle parole. - Potenziamento delle abilità logico-grammaticali. - Maggiore consapevolezza nella scelta del futuro percorso scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MADRELINGUA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "Madrelingua" prevede l'intervento in classe di un docente madrelingua inglese, in affiancamento all'insegnante curricolare, per potenziare le competenze comunicative degli alunni in lingua inglese attraverso attività ludico-didattiche, canzoni, giochi, conversazioni e storytelling. Finalità: - Migliorare la comprensione e l'uso della lingua inglese in contesti autentici. - Favorire l'ascolto e la pronuncia corretta tramite modelli linguistici autentici. - Stimolare motivazione, interesse e partecipazione attiva degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore esposizione alla lingua inglese. - Potenziamento delle abilità di listening e speaking. - Maggiore sicurezza nella comunicazione orale. - Approccio positivo e naturale alla seconda lingua fin dai primi anni di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LINGUA VIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto "Lingua Viva" è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera (inglese, francese e spagnolo), attraverso attività laboratoriali, conversazioni guidate, role play, giochi linguistici e utilizzo di risorse multimediali e autentiche. Finalità: - Rafforzare l'uso pratico e quotidiano della lingua straniera. - Promuovere un approccio attivo, motivante e



partecipativo all'apprendimento linguistico. - Preparare gli studenti all'utilizzo consapevole della lingua in contesti reali e interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento delle competenze di ascolto, produzione orale e comprensione scritta. - Maggiore sicurezza nella comunicazione. - Potenziamento della motivazione all'apprendimento della lingua. - Acquisizione di una maggiore apertura culturale e consapevolezza linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE TRINITY PER LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA



Il progetto "Trinity" è volto alla preparazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria alla certificazione linguistica GESE del Trinity College London, attraverso attività mirate di potenziamento delle abilità di ascolto e produzione orale in lingua inglese, secondo i livelli del QCER. Finalità: - Avvicinare gli alunni alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. - Sviluppare la competenza comunicativa in lingua inglese, in particolare l'oralità. - Stimolare l'autonomia e la fiducia nell'uso della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Acquisizione di una maggiore competenza linguistica orale. - Superamento della certificazione Trinity corrispondente al livello previsto. - Motivazione all'apprendimento dell'inglese e familiarità con contesti d'esame.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSI PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE



CAMBRIDGE PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto "Cambridge" è finalizzato alla preparazione degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado alla certificazione linguistica Cambridge English (Key – livello A2/B1 del QCER), attraverso un percorso didattico strutturato su listening, reading, writing e speaking. Finalità: - Offrire agli studenti un'opportunità di certificazione riconosciuta a livello internazionale. - Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese in modo integrato e funzionale. - Favorire l'approccio alla lingua come strumento di comunicazione reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento delle competenze linguistiche in tutte le abilità. - Superamento della certificazione Cambridge prevista per il livello raggiunto. - Maggiore consapevolezza e motivazione nello studio della lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Lingue**

Aule

Aula generica

● CORSO PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELE ESCOLAR PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto "DELE Escolar" è finalizzato alla preparazione degli alunni delle classi terze alla certificazione ufficiale di lingua spagnola (livello A1/A2 del QCER). Il percorso prevede attività mirate al consolidamento delle quattro abilità linguistiche: comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta. Finalità: - Fornire agli studenti un'opportunità di certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale. - Rafforzare l'apprendimento della lingua spagnola attraverso un obiettivo concreto e motivante. - Sviluppare competenze comunicative reali spendibili in ambito scolastico e futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua spagnola. - Superamento dell'esame DELE Escolar per il livello previsto. - Maggiore coinvolgimento e interesse verso lo studio della lingua straniera.

Destinatari**Gruppi classe**



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Lingue****Aule**

Aula generica

● CORSI PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELF PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto "DELF" è finalizzato alla preparazione degli alunni delle classi terze per il conseguimento della certificazione linguistica di francese di livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Finalità: - Offrire agli studenti l'opportunità di ottenere una certificazione internazionale spendibile nel percorso scolastico e professionale. - Rafforzare le competenze linguistiche in francese, attraverso un'attività strutturata e motivante. - Promuovere un approccio comunicativo e pratico alla lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Risultati attesi: - Acquisizione delle competenze richieste per il superamento dell'esame DELF. - Miglioramento dell'autonomia comunicativa e della comprensione scritta e orale. - Maggiore motivazione nello studio del francese e consapevolezza del proprio livello linguistico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● CORSO PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE GOETHE PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto "Goethe" è finalizzato alla preparazione degli alunni delle classi terze della scuola secondaria per il conseguimento della certificazione linguistica in lingua tedesca di livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Finalità: - Potenziare le competenze linguistiche degli studenti nella lingua tedesca. - Offrire un riconoscimento ufficiale delle abilità acquisite, utile nel proseguimento degli studi. - Promuovere la motivazione e l'interesse per lo studio delle lingue straniere. - Favorire l'autonomia nell'uso della lingua in contesti reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Raggiungimento del livello A1 e superamento dell'esame di certificazione. - Sviluppo delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale. - Crescita della fiducia nelle proprie capacità linguistiche e apertura interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● SOGGIORNO STUDIO IN FRANCIA

Il progetto prevede un soggiorno studio in Francia, riservato agli alunni delle classi terze, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'immersione nella lingua e nella cultura francese. Durante l'esperienza, gli studenti partecipano a lezioni tenute da docenti madrelingua e a visite culturali, in preparazione alla certificazione linguistica DELF scolaire. Finalità: - Rafforzare le competenze comunicative in lingua francese in contesto autentico. - Preparare gli alunni alla certificazione linguistica riconosciuta (DELF). - Favorire l'autonomia, la socializzazione e l'apertura interculturale. - Promuovere la motivazione allo studio della lingua straniera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento delle abilità linguistiche in vista dell'esame di certificazione. - Maggiore consapevolezza e sicurezza nell'uso della lingua francese. - Crescita personale e relazionale degli alunni attraverso l'esperienza all'estero.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GEMELLAGGIO SCOLASTICO CON ERASMUS IN SPAGNA

Il progetto di gemellaggio scolastico nell'ambito del programma Erasmus+ coinvolge gli studenti della classe terza di spagnolo in un percorso di scambio culturale e linguistico con scuole partner europee. L'attività prevede momenti di lavoro condiviso a distanza e mobilità studentesca all'estero e in accoglienza, su tematiche comuni di cittadinanza, ambiente, arte o innovazione didattica. Finalità: - Promuovere l'internazionalizzazione dell'istituto scolastico. - Sviluppare competenze linguistiche, interculturali e sociali. - Stimolare il lavoro collaborativo tra



studenti di diversi paesi. - Favorire un'educazione alla cittadinanza europea attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera. - Miglioramento delle abilità digitali e relazionali. - Aumento della motivazione allo studio e della partecipazione scolastica. - Consapevolezza del valore dello scambio e del dialogo interculturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **EUROPAS JUNED IERNT WIEN KENNEN (I GIOVANI EUROPEI CONOSCONO VIENNA)**

Il progetto prevede un viaggio di istruzione a Vienna, con visite guidate ai principali luoghi storici, culturali e artistici della città. L'esperienza è finalizzata a far conoscere agli studenti il patrimonio europeo, approfondire la storia e la cultura di un importante centro europeo, e



favorire lo sviluppo di competenze linguistiche e interculturali. Finalità: - Ampliare le conoscenze storiche e culturali degli studenti. - Promuovere la consapevolezza europea attraverso l'esperienza diretta. - Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali in contesti internazionali. - Stimolare l'interesse verso le lingue straniere e il dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore conoscenza del patrimonio culturale europeo. - Miglioramento delle competenze comunicative in lingua straniera. - Crescita della capacità di autonomia e responsabilità degli studenti. - Rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DIVENTO ARTIFEX! L'ARTIGIANATO COME SUPER POTERE



PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto introduce i bambini al mondo dell'artigianato attraverso attività ludiche e manuali che stimolano la creatività, la manipolazione di materiali diversi e la scoperta di antiche tecniche artigianali, valorizzando il "fare con le mani" come una vera e propria abilità speciale. Finalità: - Sviluppare la manualità fine e la coordinazione motoria. - Stimolare la creatività e l'immaginazione. - Favorire la conoscenza di materiali e tecniche artigianali semplici. - Promuovere il rispetto per il lavoro manuale e la valorizzazione delle tradizioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore capacità di manipolazione e coordinazione manuale. - Incremento dell'autonomia nei piccoli lavori creativi. - Interesse e curiosità verso l'artigianato e le sue tecniche. - Sviluppo del senso di appartenenza culturale e rispetto per il patrimonio artigianale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRO PER LE CLASSI QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto prevede laboratori teatrali finalizzati a sviluppare le abilità espressive, comunicative e relazionali degli alunni, attraverso giochi di ruolo, drammatizzazioni e messa in scena di semplici spettacoli. Finalità: - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. - Favorire l'espressione emotiva e la creatività. - Stimolare il lavoro di gruppo e la collaborazione. - Sviluppare la fiducia in sé e nelle proprie capacità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento delle abilità comunicative e della dizione. - Maggiore sicurezza nell'espressione personale. - Capacità di lavorare in gruppo e rispettare i ruoli. - Realizzazione di una performance teatrale finale con coinvolgimento attivo degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● SCACCO MATTO PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto introduce gli alunni al gioco degli scacchi attraverso attività laboratoriali che favoriscono lo sviluppo del pensiero logico, strategico e critico, in un contesto ludico e coinvolgente. Finalità: - Stimolare le capacità di concentrazione e problem solving. - Favorire lo sviluppo del pensiero strategico e della pianificazione. - Promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole. - Incentivare l'autonomia e la gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Acquisizione delle regole base degli scacchi. - Miglioramento delle abilità logiche e cognitive. - Sviluppo di un atteggiamento collaborativo e sportivo. - Maggiore capacità di attenzione e autocontrollo durante le attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPETTACOLO MUSICALE SULL'OPERA "ELISIR D'AMORE"

Il progetto propone un percorso di avvicinamento al mondo dell'opera lirica attraverso lo studio, l'ascolto e la messa in scena in forma semplificata dell'opera L'Elisir d'Amore di Gaetano Donizetti. Gli alunni, guidati da esperti e insegnanti, prenderanno parte attiva allo spettacolo come cantanti, attori e musicisti. Finalità: - Avvicinare i bambini alla musica lirica in modo coinvolgente e accessibile. - Favorire la conoscenza del patrimonio musicale italiano. - Promuovere l'espressione artistica e la creatività. - Rafforzare il lavoro di gruppo e il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore interesse e sensibilità verso l'opera e la musica colta. - Potenziamento delle competenze espressive e comunicative. - Miglioramento della collaborazione tra pari. - Realizzazione di uno spettacolo finale come momento di condivisione con le famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● CORSO DI PREPARAZIONE AI CAMPIONATI INTERNAZIONALI DELLA MATEMATICA

Il progetto si propone di preparare gli studenti della scuola secondaria alla partecipazione ai



Campionati Mondiali della Matematica (World Maths Championships), attraverso allenamenti mirati, esercitazioni individuali e di gruppo, e attività di problem solving matematico avanzato. Finalità: - Potenziare le competenze logico-matematiche degli studenti più motivati e capaci. - Stimolare il pensiero critico e la capacità di risoluzione di problemi complessi. - Promuovere l'eccellenza e il merito attraverso una sana competizione. - Favorire l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento delle prestazioni in ambito matematico. - Maggiore motivazione e coinvolgimento verso la disciplina. - Partecipazione consapevole e attiva alle competizioni matematiche. - Valorizzazione delle eccellenze presenti nella scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● NOI NELL'UNIVERSO

Il progetto "Noi nell'Universo" propone un percorso di esplorazione scientifica e astronomica che coinvolge gli studenti delle classi terze della secondaria in attività teoriche e pratiche legate allo studio del cosmo, dei pianeti, delle stelle e delle leggi fondamentali che regolano l'universo. Finalità: - Stimolare la curiosità scientifica e l'interesse per l'astronomia. - Promuovere un approccio interdisciplinare tra scienze, matematica, tecnologia e storia. - Educare al senso critico e alla riflessione sul ruolo dell'uomo nell'universo. - Rafforzare le competenze scientifiche attraverso esperienze laboratoriali e osservative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Acquisizione di conoscenze di base sul sistema solare e sui fenomeni astronomici. - Maggiore partecipazione e motivazione verso le materie scientifiche. - Sviluppo di abilità di osservazione e analisi dei fenomeni naturali. - Crescita della consapevolezza dell'interconnessione tra uomo, scienza e ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● OPEN SCHOOL

Il progetto "Open School" offre agli alunni delle classi quinte della scuola primaria l'opportunità di vivere per un giorno l'esperienza della scuola secondaria di primo grado, partecipando ad attività didattiche, laboratoriali e momenti di socializzazione guidati dai docenti e dagli studenti tutor della scuola media. Finalità: - Favorire una transizione serena e consapevole tra primaria e secondaria. - Ridurre le ansie e le insicurezze legate al cambiamento scolastico. - Far conoscere gli spazi, i docenti e l'organizzazione della scuola secondaria. - Promuovere un primo approccio ai nuovi metodi didattici e alle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore familiarità con il nuovo contesto scolastico. - Coinvolgimento attivo e positivo degli alunni nell'esperienza. - Sviluppo di aspettative realistiche e motivate nei confronti della scuola media. - Rafforzamento del senso di continuità nel percorso educativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Lingue**

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Il progetto si propone di promuovere la cultura della legalità attraverso attività educative, incontri con esperti (Forze dell'Ordine, magistrati, rappresentanti di associazioni), laboratori tematici e riflessioni guidate su temi quali il rispetto delle regole, la giustizia, i diritti e i doveri, la cittadinanza attiva. Finalità: - Sviluppare nei ragazzi il senso di responsabilità e rispetto delle regole. - Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e doveri. - Favorire comportamenti civili e rispettosi nella vita scolastica e sociale. - Sensibilizzare sul ruolo delle istituzioni e sul valore della democrazia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Risultati attesi: - Maggiore consapevolezza del concetto di legalità e convivenza civile. - Acquisizione di competenze sociali e civiche. - Partecipazione attiva e riflessiva alle attività proposte. - Comportamenti più responsabili e rispettosi nel contesto scolastico e oltre.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

● LABORATORIO ITALIANO L2

Il progetto è rivolto agli alunni non italofoni e mira al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano come seconda lingua (L2), attraverso attività laboratoriali mirate, conversazioni guidate, giochi linguistici, letture semplificate e supporti visivi e multimediali. Finalità: - Facilitare l'inserimento scolastico e sociale degli alunni con background migratorio. - Potenziare la comprensione e la produzione orale e scritta in italiano. - Offrire strumenti per la partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari. - Ridurre il rischio di insuccesso scolastico legato alle difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano. - Maggiore autonomia nello studio e nella comunicazione. - Incremento della partecipazione attiva in classe. - Rafforzamento dell'inclusione scolastica e sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SOGGIORNO STUDIO IN IRLANDA

Il progetto prevede l'organizzazione, in collaborazione con agenzie esterne specializzate, di un soggiorno studio in Irlanda rivolto agli studenti delle classi terze. Durante l'esperienza, gli alunni frequentano corsi di lingua inglese in scuole certificate e vivono presso famiglie ospitanti, immersi nella cultura locale. Finalità: - Potenziare le competenze linguistiche in inglese attraverso la full immersion. - Favorire l'autonomia e la crescita personale degli studenti. - Promuovere l'apertura interculturale e la conoscenza di sistemi scolastici e sociali diversi. - Offrire un'esperienza educativa significativa al termine del primo ciclo d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento delle abilità comunicative in lingua inglese. - Maggiore motivazione all'apprendimento delle lingue straniere. - Sviluppo di competenze relazionali, di autonomia e cittadinanza attiva. - Consolidamento dello spirito di gruppo e del senso di responsabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● DONACIBO

Il progetto "Donacibo" consiste in una raccolta di generi alimentari non deperibili, promossa in collaborazione con enti o associazioni di volontariato, destinata a famiglie in difficoltà del territorio. L'iniziativa coinvolge tutte le classi dell'Istituto, sensibilizzando gli alunni al valore della solidarietà. Finalità: - Promuovere i valori della condivisione, dell'altruismo e della cittadinanza attiva. - Sensibilizzare gli studenti rispetto al tema della povertà e dell'aiuto reciproco. - Educare alla responsabilità sociale e al rispetto della dignità umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore consapevolezza sulle tematiche legate alla povertà e all'emarginazione. - Partecipazione attiva e solidale da parte degli studenti e delle famiglie. - Sviluppo di comportamenti responsabili e inclusivi nel contesto scolastico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LEGGERE SENZA ETÀ'

Il progetto "Leggere senza età" si propone di avvicinare gli alunni delle classi della primaria alla lettura, coinvolgendoli in attività di lettura ad alta voce e momenti di condivisione con persone anziane del territorio. L'obiettivo è stimolare la curiosità verso le generazioni più mature, favorendo lo scambio intergenerazionale e il rispetto reciproco. Finalità: - Promuovere il piacere



della lettura e migliorare le competenze linguistiche dei bambini. - Incentivare la curiosità e l'apertura verso gli anziani, valorizzando il loro ruolo nella comunità. - Favorire il dialogo e l'incontro tra generazioni diverse, sviluppando empatia e senso di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: - Aumento della motivazione alla lettura e miglioramento delle capacità di comprensione e comunicazione. - Rafforzamento delle relazioni intergenerazionali e sensibilizzazione verso la realtà degli anziani. - Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, ascolto e inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SPORTIVAMENTE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "Sportivamente" si propone di avvicinare gli alunni della scuola primaria alla conoscenza e alla pratica di diverse discipline sportive. Attraverso attività pratiche e laboratori realizzati con esperti esterni, i bambini sperimentano vari sport per sviluppare abilità motorie, coordinazione e il valore della collaborazione. Finalità: - Promuovere la scoperta e la pratica di diverse discipline sportive. - Favorire lo sviluppo delle capacità motorie e della coordinazione. - Educare al rispetto delle regole, al fair play e al lavoro di squadra. - Incentivare uno stile di vita sano e attivo fin dalla giovane età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati attesi: - Aumento dell'interesse e della partecipazione degli alunni alle attività sportive. - Miglioramento delle competenze motorie e delle capacità relazionali. - Consolidamento di comportamenti positivi legati al rispetto e alla collaborazione. - Maggiore consapevolezza dell'importanza dello sport per il benessere fisico e psicologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CAMPIONI DI LETTURA

Il progetto "Campioni di Lettura", realizzato in collaborazione con la Biblioteca San Giovanni di Pesaro, mira a promuovere la lettura tra gli studenti delle classi seconde della scuola media attraverso la formula della gara di lettura tra gli studenti degli istituti comprensivi di Pesaro. Finalità: - Stimolare l'interesse e il piacere per la lettura. - Sviluppare competenze critiche e di comprensione del testo. - Favorire la socializzazione e il dialogo culturale attraverso la condivisione di esperienze di lettura. - Rafforzare il legame tra scuola e territorio tramite la collaborazione con la biblioteca locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: - Incremento della frequenza e dell'uso della biblioteca da parte degli studenti. - Miglioramento delle competenze di lettura e interpretazione dei testi. - Maggiore partecipazione degli alunni ad attività culturali. - Consolidamento di abitudini di lettura autonome e consapevoli.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA SOSTIENE AIL

Il progetto coinvolge le classi dell'istituto nella promozione di iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore dell'Associazione Italiana contro le Leucemie (AIL). Attraverso attività educative e momenti informativi, gli studenti vengono coinvolti nel conoscere l'importanza della solidarietà e del supporto alla ricerca scientifica. Finalità: - Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della salute, della solidarietà e del volontariato. - Promuovere valori di cittadinanza attiva e responsabilità sociale. - Sostenere concretamente le attività di AIL attraverso la raccolta fondi. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti in iniziative di beneficenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Risultati attesi: - Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle malattie ematologiche e al valore del volontariato. - Coinvolgimento attivo delle classi nelle attività di raccolta fondi. - Rafforzamento del senso di comunità e collaborazione tra studenti, famiglie e scuola. - Contributo significativo alle attività di supporto e ricerca promosse da AIL.

Risorse professionali

Esterno

● LA SCUOLA VA A TEATRO

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti della scuola secondaria di I grado a spettacoli teatrali e musicali selezionati, in collaborazione con teatri e realtà culturali del territorio. Le attività saranno precedute e seguite da momenti di preparazione e riflessione in classe. Finalità: - Educare all'ascolto attivo e consapevole. - Promuovere la conoscenza e la fruizione del linguaggio teatrale e musicale. - Stimolare la sensibilità estetica e la riflessione critica. - Valorizzare l'arte e la cultura come strumenti di crescita personale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Risultati attesi: - Potenziamento delle competenze di comprensione, interpretazione e rielaborazione dei contenuti artistici. - Sviluppo della partecipazione consapevole e del rispetto delle regole nei contesti culturali. - Maggiore apertura degli studenti verso linguaggi espressivi diversi e forme artistiche meno consuete. - Rafforzamento del legame tra scuola e territorio attraverso esperienze educative significative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● CRESCENDO PER ROSSINI

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti a un percorso di educazione all'ascolto musicale ispirato all'opera di Gioachino Rossini, in collaborazione con il Rossini Opera Festival. Le attività includono incontri, ascolti guidati, laboratori, partecipazione a prove o spettacoli. Finalità: - Educare all'ascolto musicale consapevole e alla comprensione del linguaggio musicale. - Avvicinare i ragazzi al patrimonio musicale rossiniano, valorizzando la figura del compositore simbolo della città. - Promuovere il senso di appartenenza culturale al territorio. - Stimolare la curiosità e la sensibilità artistica degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Risultati attesi: - Miglioramento delle competenze di ascolto e analisi musicale. - Maggiore interesse e partecipazione alle iniziative culturali musicali. - Acquisizione di conoscenze sulla figura di Rossini e sull'opera lirica. - Rafforzamento del legame tra scuola e istituzioni musicali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORI COOPERATIVA COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi laboratoriali condotti in collaborazione con la Cooperativa Comunità "Papa Giovanni XXIII", finalizzati a sensibilizzare gli studenti sui temi dell'inclusione, della solidarietà, del rispetto delle diversità e dell'accoglienza. Gli incontri, strutturati in forma laboratoriale ed esperienziale, coinvolgono direttamente i ragazzi attraverso attività pratiche e testimonianze. Finalità: - Promuovere la cultura della solidarietà e dell'inclusione sociale. - Educare al rispetto delle differenze e alla cittadinanza attiva. - Stimolare nei ragazzi empatia, ascolto e responsabilità verso gli altri. - Valorizzare il confronto con esperienze di vita reali legate al disagio, alla disabilità o alla marginalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: - Aumento della consapevolezza su tematiche sociali complesse. - Sviluppo di atteggiamenti collaborativi, empatici e responsabili. - Maggiore sensibilità verso l'altro e i contesti di fragilità. - Rafforzamento del legame tra scuola e territorio attraverso il coinvolgimento di realtà educative e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Negli scorsi anni, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, l'Istituto Comprensivo "G. Gaudiano" ha individuato le azioni e le attività di formazione volte a promuovere i processi di attuazione del PNSD per favorire lo sviluppo di competenze digitali.

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative: avviso pubblico per la realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi #PNSD-Azione#7 (ambiente didattico e laboratoriale digitale a carattere polifunzionale, arredi modulari con tavoli operativi mobili, sedie posturali, nuove tecnologie (Byod, Cloud, robotica steam, mondi virtuali...).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PESARO - G. GAUDIANO - PSIC82700B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente della scuola dell'infanzia osserva e valuta i bambini attraverso criteri condivisi che considerano i progressi personali, la partecipazione alle attività, le competenze relazionali e l'autonomia, privilegiando una visione globale dello sviluppo e dei ritmi individuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, per la sua natura trasversale e interdisciplinare, coinvolge tutte le discipline e contribuisce alla formazione del cittadino consapevole, responsabile e attivo, in linea con i principi della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. La valutazione degli apprendimenti si configura pertanto come uno strumento formativo e orientativo, finalizzato a valorizzare il percorso di crescita personale e civica di ciascun alunno. I criteri qui definiti favoriscono una valutazione coerente, trasparente e condivisa, fondata sull'osservazione sistematica dei comportamenti, sulla rilevazione delle competenze sviluppate e sulla partecipazione attiva alle attività proposte, garantendo uniformità di riferimento all'interno dell'Istituto e continuità tra i diversi ordini di scuola.

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica verticale.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione dei comportamenti quotidiani, privilegiando la capacità del bambino di instaurare rapporti positivi, collaborare con i pari, rispettare le regole condivise ed esprimere emozioni in modo adeguato ai diversi contesti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria: In conformità a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione nella scuola primaria assume una funzione eminentemente formativa, educativa e orientativa, finalizzata a sostenere il processo di apprendimento, a valorizzare i progressi di ciascun alunno e a favorire lo sviluppo delle competenze. La valutazione periodica e finale è espressa attraverso giudizi sintetici, accompagnati da una descrizione del livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi individuati nel curriculum di istituto, tenendo conto del percorso compiuto, dell'impegno, dell'autonomia dimostrata e della continuità nei processi di apprendimento. Il documento di valutazione restituisce una visione globale e dinamica del percorso formativo dell'alunno, evitando la frammentazione degli apprendimenti e ponendo attenzione allo sviluppo integrale della persona. Scuola secondaria di primo grado: La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 – art. 2 comma 1). Nel documento di valutazione il Collegio Docenti ha discusso e concordato l'utilizzo di valutazioni non inferiori a 4/10 per la Scuola Secondaria di primo grado. In allegato le griglie di valutazioni adottate dal Collegio Docenti per la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti verticale.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento assume un valore prevalentemente formativo ed educativo, in quanto finalizzata a promuovere la crescita personale e sociale degli alunni, il rispetto delle regole condivise, la responsabilità individuale e la partecipazione consapevole alla vita scolastica. Essa si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti messi in atto nel contesto scolastico e sul loro progressivo sviluppo nel tempo. I criteri individuati mirano a garantire una valutazione equa, trasparente e coerente, condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola, favorendo la continuità educativa e la costruzione di un clima scolastico positivo, improntato al rispetto reciproco e alla collaborazione.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento verticale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva è necessario che l'alunna/o abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e che non sia incorso/a nella sanzione disciplinare della non ammissione allo scrutinio finale. La decisione relativa all'ammissione alla classe successiva appartiene al Consiglio di Classe/Interclasse presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. In caso di non ammissione, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che l'alunna/o: 1. abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; 2. abbia partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI; 3. non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione 4. hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, o "Non ammesso". In caso di non ammissione, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro istituto è caratterizzato dalla presenza di molti ragazzi diversamente abili e da insegnanti di sostegno per lo più di ruolo, con specializzazione.

La scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni diversamente abili nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione anche degli alunni con gravi disabilità. Gli insegnanti specializzati nelle attività funzionali di sostegno utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Vengono incentivate attività individualizzate e/o in piccolo gruppo anche attraverso i nuovi canali, per la condivisione di file audio, videolezioni e materiali di approfondimento. Questi interventi sono efficaci soprattutto se condivisi con il team dei docenti della classe. I PEI sono coordinati dai docenti con specifica formazione nelle attività didattiche di sostegno, ma condivisi con i docenti curricolari e monitorati nell'ambito dei G.L.O. La scuola attua un'adeguata didattica metodologica e valutativa in merito alle problematiche relative agli alunni con BES. I P.D.P. sono regolarmente aggiornati. All'interno dell'Istituto vengono svolti progetti a prevalente tematica inclusiva. Le attività hanno una ricaduta positiva sugli alunni, favoriscono la crescita cognitiva e lo scambio di esperienze. Un cospicuo numero di docenti ha approfondito le proprie competenze in materia di DSA. Le FS e i docenti di sostegno hanno seguito un webinar di formazione sulla compilazione del PEI sulla piattaforma on line. La scuola dispone di limitati spazi fisici protetti e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione anche di gravi disabilità a tutt'oggi presenti nell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico il Gruppo di lavoro per l'inclusione analizza la documentazione relativa agli alunni con disabilità di nuova iscrizione; successivamente i Consigli di classe, con il supporto del docente di sostegno e del referente inclusione, approfondiscono la situazione del singolo studente e avviano un confronto con le famiglie al fine di condividere bisogni, aspettative e strategie educative. Dopo un periodo di osservazione sistematica, il docente di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di classe, predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI), documento personalizzato che definisce obiettivi educativi e didattici, modalità di intervento, strumenti, criteri di valutazione e forme di collaborazione tra scuola, famiglia e servizi del territorio. Il PEI, redatto secondo l'approccio bio-psico-sociale e riferito alle dimensioni indicate dal modello ICF, è approvato e periodicamente verificato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), in un costante dialogo tra tutte le figure coinvolte. Nel corso dell'anno scolastico sono previste una verifica intermedia e una verifica finale, finalizzate a monitorare il percorso dell'alunno, apportare eventuali adattamenti e documentare i progressi raggiunti. L'intervento educativo-didattico si caratterizza per la flessibilità, la continuità e la corresponsabilità di tutti i docenti della classe, nell'ottica di un progetto inclusivo condiviso, capace di accompagnare lo studente nel proprio percorso di crescita e di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene redatto e ratificato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), che riunisce tutte le figure coinvolte nella vita scolastica ed extrascolastica dello studente con disabilità, al fine di monitorarne il percorso educativo e favorirne lo sviluppo. Partecipano al GLO: gli insegnanti della classe, il docente di sostegno, il dirigente scolastico, i genitori o tutori legali, operatori socio-sanitari coinvolti in interventi riabilitativi e, dove presenti, educatori comunali e psicologi UMEE.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni diversamente abili: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni degli alunni diversamente abili. La famiglia partecipa attivamente al percorso educativo dell'alunno e viene coinvolta nelle diverse pratiche riguardanti l'inclusione. Viene curato con particolare attenzione il rapporto con le famiglie, a partire dalla fase di accoglienza, per la condivisione di obiettivi e strategie di intervento. In particolare la famiglia: • partecipa ai GLO, previsti per gli alunni certificati ai sensi della legge 104, e alla stesura del relativo PEI; • partecipa, con il team docente, alla redazione del PDP per gli alunni certificati ai sensi della legge 170; • condivide con il team docenti le strategie compensative e dispensative calibrate sui singoli casi. Tali momenti di condivisione nella redazione dei percorsi educativi (PEI/PDP) avranno luogo in presenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui mensili e pomeridiani con le famiglie.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

All'interno del PEI vengono definiti anche i criteri di valutazione del comportamento e, se necessario, obiettivi specifici, stabilendo se utilizzare i criteri comuni della classe o modalità personalizzate. La valutazione degli apprendimenti resta di competenza dei docenti del consiglio di classe, mentre quella degli alunni con disabilità tiene conto delle attività e degli obiettivi previsti nel PEI. La valutazione si basa sull'osservazione iniziale e in itinere, su modalità di verifica personalizzate e graduate, e valorizza progressi, punti di forza e processi di apprendimento, promuovendo l'efficacia dell'intervento sia per il singolo alunno sia per l'intera classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per il passaggio da un ordine di scuola all'altro possono essere predisposti incontri tra la scuola di provenienza e la scuola dell'ordine successivo, che vedano il coinvolgimento dei referenti inclusione, continuità e orientamento, del docente di sostegno e dei docenti curricolari dell'anno in corso e delle famiglie per raccogliere tutte le informazioni utili. La scuola attiva inoltre percorsi di orientamento tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado o formazione professionale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In allegato i protocolli per alunni con disabilità certificate e per NAI (nuovi arrivati in Italia).

Allegato:

Protocolli_BES_NAI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "G. Gaudiano" garantisce un'organizzazione amministrativa improntata a criteri di qualità, assicurando celerità nelle procedure, trasparenza, un'elevata informatizzazione dei servizi e una flessibilità degli orari per favorire il contatto con l'utenza. Gli uffici amministrativi, collocati all'interno della Scuola Secondaria di I grado, comprendono l'Ufficio del Dirigente Scolastico e la Segreteria, che si occupa della gestione degli alunni, del personale docente e ATA, delle pratiche amministrative legate a progetti e Organi Collegiali, nonché di bilancio, contabilità, patrimonio, sicurezza e rapporti con l'esterno.

Per garantire un servizio efficiente, la Segreteria osserva orari di apertura al pubblico articolati su più fasce giornaliere, dal lunedì al sabato, con un'ulteriore apertura il giovedì pomeriggio. Nei mesi di luglio e agosto e nei giorni prefestivi stabiliti dal Consiglio d'Istituto, è prevista la chiusura del sabato. Il Dirigente Scolastico riceve solo su appuntamento, in un'ottica di gestione ordinata e funzionale degli incontri.

L'ufficio assicura tempi rapidi nell'erogazione dei principali servizi: le iscrizioni vengono generalmente evase immediatamente, i certificati per gli alunni sono rilasciati entro tre giorni e le pratiche relative al personale vengono istruite tempestivamente, con tempi di conclusione proporzionati alla loro complessità. Inoltre, i documenti di valutazione e gli attestati destinati alle famiglie sono disponibili in formato elettronico, a garanzia di accessibilità e semplificazione.

Per quanto riguarda eventuali disservizi, la scuola accoglie reclami e segnalazioni da parte dell'utenza, purché contenenti generalità e recapiti del proponente. Le comunicazioni possono essere presentate in forma orale o scritta, ma quelle verbali devono essere successivamente sottoscritte; non vengono prese in considerazione segnalazioni anonime. Il Dirigente Scolastico risponde secondo la normativa vigente e, qualora la questione non rientri nelle sue competenze, indirizza l'utente verso l'ufficio appropriato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I docenti collaboratori sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, e su delega, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione della sede, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: □ Collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verificano le presenze durante le sedute; □ Predispongono, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; □ Svolgono la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; □ Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; □ Raccolgono e controllano le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; □

2



Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □ Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; □ Definiscono le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; □ Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; □ Collaborano alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti; □ Curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; □ Svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; □ Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; □ Mantengono i rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; □ Coordinano la partecipazione a concorsi e gare; □ Partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; □ Collaborano alle attività di orientamento; □ Seguono le iscrizioni degli alunni; □ Predispongono questionari e modulistica interna; □ Forniscono ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; □ Collaborano con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; □ Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; □ Svolgono altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica:



verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche.

Funzione strumentale

La figura strumentale PTOF-RAV-PDM-Rendicontazione sociale e Autovalutazione coordina e monitora la progettazione dell'offerta formativa, cura la stesura, l'aggiornamento e la revisione del PTOF, predispone le misure necessarie all'autovalutazione e ne monitora i processi, promuovendo l'aggiornamento e la stesura del RAV e del PDM, nell'ottica di un miglioramento continuo dell'Istituto in coerenza con i dati e gli obiettivi strategici. La figura strumentale per l'inclusione coordina le attività legate agli alunni con disabilità nonché il supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica inclusiva e delle proposte di miglioramento del processo inclusivo. Supporta i docenti nella progettazione e diffusione di tutta la documentazione relativa agli interventi personalizzati, promuove il lavoro in rete con famiglie, servizi e territorio, favorendo una scuola equa e accogliente. La figura strumentale per i Bisogni Educativi Speciali coordina le attività legate agli alunni DSA e BES, gestendo e coordinando la stesura e la diffusione di tutta la documentazione relativa. Supporta i docenti nella predisposizione della documentazione relativa, promuove azioni inclusive e cura i rapporti con famiglie e servizi territoriali, contribuendo a garantire pari opportunità di apprendimento per tutti gli alunni. La figura strumentale per Continuità e Orientamento cura le attività di accoglienza, il raccordo tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto e con le scuole secondarie di secondo grado,

9



promuovendo progetti e attività finalizzati ad accompagnare gli alunni nei momenti di passaggio e a favorire scelte consapevoli e inclusive, cura e coordina tutte le attività connesse con la definizione del curriculum verticale, coordina le attività di orientamento in ingresso e in uscita all'interno e fuori dall'istituto.. La figura strumentale "Sostegno alla persona" ricopre un ruolo centrale all'interno dell'Istituto Comprensivo, operando a migliorare il benessere di tutti gli alunni, dei docenti e delle famiglie. Prevede, oltre la collaborazione con il dirigente scolastico, la promozione di attività e progetti volti al benessere relazionale, emotivo e scolastico degli alunni quali sportello psicologico e iniziative similari in un'ottica di rete e di collaborazione, contribuendo a rendere la scuola un ambiente accogliente, equo e attento alla valorizzazione delle diversità.

Capodipartimento

I docenti capodipartimento, individuati per le diverse aree disciplinari della scuola secondaria di primo grado, coordinano la progettazione didattica, promuovendo la condivisione di criteri valutativi, metodologie e obiettivi formativi. Svolgono inoltre attività di supporto e potenziamento dell'insegnamento, favorendo l'integrazione tra le discipline e contribuendo a migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

10

Responsabile di plesso

Nell'Istituto Comprensivo, i referenti di plesso per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado svolgono un ruolo organizzativo fondamentale per garantire il raccordo tra i singoli plessi e la dirigenza scolastica.

4



Rappresentano un punto di riferimento per i docenti, facilitano la comunicazione interna ed esterna, supportano l'organizzazione delle attività scolastiche, collaborano nella gestione quotidiana e nella risoluzione di eventuali criticità. La loro presenza contribuisce a garantire il buon funzionamento dei plessi, una più efficiente organizzazione e un clima scolastico collaborativo. Collaborano con il Dirigente Scolastico e con i docenti Collaboratori DS; □ Curano il corretto e regolare funzionamento del plesso; □ Curano le relazioni interne ed esterne; □ Curano i rapporti con gli uffici di segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; □ Coordinano le attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le Funzioni Strumentali; □ Collaborano con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; □ Coordinano il piano acquisti dei sussidi e delle forniture alle classi; □ Sono sub-consegnatari e responsabili dei sussidi didattici come da elenchi/inventario depositati agli Atti; □ Coordinano e verificano la funzionalità dell'ambiente scolastico (aule-laboratori-biblioteche, ecc.); □ Coadiuvano il Dirigente Scolastico nel regolamentare e verificare l'accesso di estranei ai locali scolastici; □ Collaborano alla vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa);

Responsabile di
laboratorio

Il responsabile del laboratorio di scienze cura la gestione, l'organizzazione e la sicurezza degli

1



	spazi e dei materiali scientifici, supporta i docenti nell'attuazione di attività laboratoriali e promuove esperienze didattiche pratiche e sperimentali per potenziare l'apprendimento scientifico.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale rappresenta una figura strategica per l'innovazione didattica e tecnologica all'interno dell'Istituto Comprensivo. Il suo compito principale è promuovere l'utilizzo consapevole e innovativo delle tecnologie digitali nella didattica e nella gestione scolastica, supportando i docenti nel processo di transizione digitale previsto dal PNRR e dal Piano Scuola 4.0. Tra le funzioni svolte: - progettazione e coordinamento delle azioni legate alla trasformazione digitale della scuola (Next Generation Classrooms e Next Generation Labs); - promozione di percorsi di formazione interna rivolti al personale scolastico sull'uso delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi; - supporto ai docenti nell'uso di strumenti digitali e piattaforme per la didattica integrata e inclusiva; - collaborazione con il Team per l'Innovazione Digitale e con il DSGA per l'implementazione di soluzioni organizzative e amministrative digitali. L'Animatore Digitale contribuisce a rafforzare la cultura digitale dell'Istituto, valorizzando l'uso delle tecnologie in ottica inclusiva, collaborativa e creativa, anche nei tre gradi di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	1
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale nella promozione dell'innovazione metodologica	4



	e tecnologica, affianca i docenti nell'uso degli strumenti digitali e contribuisce alla diffusione di buone pratiche per una didattica integrata e inclusiva.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di Educazione Civica assicura la progettazione, il monitoraggio e la coerenza delle attività legate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, promuovendo percorsi condivisi tra i diversi ordini scolastici e supportando i docenti referenti di classe e di plesso.	1
Docente tutor	Il docente tutor per i neoimmessi in ruolo accompagna i docenti nel percorso di formazione e prova, favorendo l'inserimento nella comunità scolastica e supportando la riflessione professionale e didattica.	3
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente bullismo e cyberbullismo coordina le azioni di prevenzione e contrasto, promuovendo la sensibilizzazione della comunità scolastica e supportando interventi educativi rivolti a studenti, famiglie e personale.	1
Referente registro elettronico/sito scuola	Il referente per il registro elettronico e il sito della scuola cura l'aggiornamento costante degli strumenti digitali istituzionali, garantendo accessibilità, trasparenza e supporto tecnico ai docenti e alle famiglie.	1
Referente della legalità	Il referente della legalità promuove percorsi e iniziative volti a sviluppare nei bambini e nei ragazzi il senso civico, il rispetto delle regole, la consapevolezza dei propri diritti e doveri e la cultura della legalità.	1
Referente Trinity e Cambridge	Il referente Trinity e Cambridge cura l'organizzazione delle attività legate alla	1



	preparazione e gestione degli esami di certificazione linguistica, promuovendo il potenziamento delle competenze in lingua inglese.	
Referente INVALSI	Il referente INVALSI coordina le attività legate alla somministrazione delle prove nazionali, supportando docenti e segreteria nelle fasi organizzative e operative, e favorendo l'utilizzo dei dati per l'autovalutazione d'istituto.	3
Referente Intercultura	Il referente intercultura promuove l'inclusione degli alunni di origine straniera, facilita l'accoglienza, il dialogo tra culture e coordina iniziative formative e progettuali in ambito interculturale.	2
Referente Educazione motoria alla primaria	Il referente per l'educazione motoria nella scuola primaria coordina le attività sportive, promuove progetti di movimento e benessere e favorisce la partecipazione a iniziative e manifestazioni sportive scolastiche.	1
Referente indirizzo musicale	Il referente dell'indirizzo musicale coordina le attività didattiche e progettuali del percorso, cura i rapporti con le famiglie e gli enti esterni, promuove la partecipazione a eventi musicali e garantisce il raccordo tra i docenti di strumento.	1
Referente per i viaggi di istruzione	Il referente per i viaggi di istruzione coordina la programmazione delle uscite didattiche e dei viaggi, supporta i docenti nella gestione organizzativa e cura gli aspetti autorizzativi e comunicativi in raccordo con la segreteria e la dirigenza.	2
Commissione PTOF/RAV/PDM/NIV	La Commissione PTOF-RAV-PDM-NIV supporta la dirigenza nella progettazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa,	6



	dell'autovalutazione d'istituto e della rendicontazione sociale, promuovendo un miglioramento continuo e condiviso.	
Commissione Continuità e Orientamento	La Commissione Continuità e Orientamento coordina le attività volte a garantire un passaggio efficace tra i diversi ordini di scuola e supporta gli studenti nel percorso di orientamento scolastico e formativo, favorendo la coesione educativa.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le 5 docenti della scuola primaria assegnate nell'organico dell'autonomia, assegnate nei due plessi, hanno l'obiettivo principale di rafforzare le competenze di base degli alunni, con particolare attenzione all'italiano, alla matematica e alla gestione dei gruppi classe eterogenei, operando sia con interventi individualizzati che per piccoli gruppi e favorendo anche l'inclusione, il recupero e l'arricchimento dell'offerta formativa. Infatti le stesse sono utilizzati anche per attività di ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento, recupero e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Il docente di potenziamento di pianoforte è impiegato sia nell'attività di insegnamento a pieno titolo nella sezione dell'istituto ad indirizzo musicale, sia per ampliare l'offerta formativa musicale dell'Istituto, offrendo la possibilità di studiare lo strumento del pianoforte anche ad alcuni alunni non frequentanti la sezione ad indirizzo musicale. L'attività favorisce anche la valorizzazione del talento, la partecipazione a eventi e progetti musicali d'Istituto e il rafforzamento del curriculum verticale in ambito artistico-musicale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(TEDESCO)

Il docente di potenziamento di lingua tedesca è impiegato per arricchire l'offerta linguistica della scuola secondaria di primo grado affiancando principalmente l'insegnamento curricolare e promuovendo attività di approfondimento e potenziamento. L'attività favorisce l'ampliamento delle competenze linguistiche e culturali degli alunni, stimolando la motivazione allo studio delle lingue comunitarie e potenziando l'interdisciplinarietà. In subordine la docente viene anche utilizzata, in modo

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

residuale, per necessità interne di sostituzione di
colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo gestisce la registrazione, archiviazione e smistamento della corrispondenza in entrata e uscita, assicurando la tracciabilità e la corretta gestione dei documenti ufficiali dell'istituto.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti coordina le procedure di approvvigionamento di beni e servizi, garantendo trasparenza, efficienza e conformità alle normative vigenti per il corretto funzionamento dell'istituto.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio didattica gestisce le pratiche relative alla carriera scolastica degli alunni, supporta l'organizzazione delle attività didattiche e garantisce il corretto funzionamento dei servizi connessi alla vita scolastica.

Ufficio per il personale docente e ata

L'Ufficio personale docente e ATA cura la gestione amministrativa del personale scolastico, supportando il Dirigente Scolastico nelle pratiche contrattuali, giuridiche e organizzative, garantendo efficienza e correttezza nei procedimenti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale per l'orientamento - Area Pesaro Urbino - Scuola capofila I.P.S.S.A.R. Santa Marta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete "Medico competente" per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori della scuola stipulato fra istituzione scolastiche - Capofila I.C. Leopardi

Azioni realizzate/da realizzare

- Sorveglianza sanitaria dei lavoratori della scuola



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus + Scuola capofila I.T.I.S. "E. Mattei" di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Mobilità alunni e docenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus + Scuola capofila Liceo Scientifico "Marconi " di Pesaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Mobilità alunni e docenti



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.T.I. - Centro Territoriale per l'Inclusione - Pesaro - Scuola capofila I.P.S.I.A. "Benelli" di Pesaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.P.T. ATS1 - Coordinamento



pedagogico Territoriale per il nido e l'infanzia - Comune di Pesaro - Ufficio "Servizi alla persona e alla famiglia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro IDEA - Protocollo per la condivisione delle buone prassi per l'accoglienza alunni stranieri



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: C.T.S. Fano - Centro
territoriale di supporto per la richiesta di ausili e sussidi
e formazione sussidi tecnologici - Scuola capofila I.C.
"Gandiglio - S. Lazzaro" di Fano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Fornitura sussidi tecnologici per la disabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete sulla prevenzione del bullismo e cyberbullismo - Scuola capofila Liceo artistico "Mengaroni" di Pesaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Orientascienze Scuola capofila I.T.I.S. "E. Mattei" di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete "Alfabetizzare il futuro" Scuola capofila I.C. "Sant'Agostino" di Civitanova Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio 30/60 CFU - Università di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione tirocinanti universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio TFA - Università di Urbino



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione tirocinanti universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio - Università di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione tirocinanti universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio - Unipegso



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione tirocinanti universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio - Università Foro Italico di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione tirocinanti universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

L'istituto promuove un percorso di formazione del personale scolastico per la transizione digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti innovativi come la realtà virtuale, le attività di coding e le tecnologie per la narrazione digitale. Attraverso l'uso di ClassVR, i docenti sperimentano la creazione di ambienti immersivi di apprendimento, progettando mostre virtuali e tour interattivi che permettono agli studenti di esplorare contenuti disciplinari in modo coinvolgente e multisensoriale. Parallelamente, vengono potenziate le competenze digitali del personale mediante l'integrazione di Chromebook, piattaforme come Nibelung, attività di storytelling e la produzione di podcast, favorendo modalità didattiche creative e collaborative. L'intero percorso formativo mira anche a sostenere l'inclusione, rendendo le esperienze virtuali accessibili a tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali, affinché ciascuno possa beneficiare delle opportunità offerte dalle tecnologie emergenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo



L'istituto promuove un'azione formativa dedicata al personale docente finalizzata al potenziamento delle competenze nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il percorso guida gli insegnanti a riconoscere le diverse forme di questi fenomeni, individuandone tempestivamente i segnali precoci e gli indicatori di rischio, e fornisce strategie educative e relazionali per intervenire in modo efficace nelle situazioni problematiche. La formazione approfondisce inoltre il quadro normativo vigente e i protocolli operativi adottati dalla scuola, affinché ogni docente possa agire con consapevolezza e coerenza. Parallelamente, vengono promosse pratiche utili a costruire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso, attraverso attività di prevenzione, gestione dei conflitti ed educazione alla cittadinanza digitale. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo di percorsi didattici e laboratoriali che favoriscano negli studenti l'acquisizione di competenze legate al rispetto reciproco, all'empatia e a un uso responsabile e sicuro delle tecnologie.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento

L'azione formativa dedicata all'orientamento ha l'obiettivo di fornire ai docenti competenze e strumenti utili a sostenere in modo efficace gli studenti nelle loro scelte scolastiche e nel percorso di crescita personale. La formazione guida gli insegnanti nella progettazione di percorsi di orientamento continui, inclusivi e coerenti con i bisogni della classe, valorizzando metodologie attive e strumenti digitali che rafforzino le competenze orientative degli alunni. Particolare attenzione è rivolta all'uso di strumenti di osservazione che permettano di individuare attitudini, interessi e necessità di ciascuno studente, così da garantire un accompagnamento personalizzato. L'iniziativa promuove inoltre una collaborazione strutturata con le famiglie e con le scuole del territorio,



favorendo un sistema di orientamento condiviso e integrato capace di supportare gli studenti nelle scelte future in modo consapevole e informato.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

L'azione formativa dedicata all'inclusione e alla disabilità mira a rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione di percorsi realmente inclusivi, capaci di rispondere ai bisogni degli alunni con disabilità in modo efficace e personalizzato. La formazione approfondisce l'uso delle tecnologie digitali come strumenti di supporto all'apprendimento, alla comunicazione e alla partecipazione, valorizzandone il ruolo nell'abbattere barriere e nel facilitare l'accesso ai contenuti. Un focus specifico è dedicato alla predisposizione del PEI online sulla piattaforma CESMI ICF, che consente una compilazione più strutturata, condivisa e coerente con il modello bio-psico-sociale. L'obiettivo complessivo è promuovere una scuola capace di includere, adattare le proprie modalità organizzative e didattiche e costruire un ambiente in cui ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

La formazione dedicata alla sicurezza e al primo soccorso ha l'obiettivo di fornire ai docenti competenze chiare e operative per gestire con consapevolezza situazioni di emergenza e garantire un ambiente scolastico sicuro. Il percorso approfondisce le procedure di sicurezza previste dalla normativa, le modalità di prevenzione dei rischi e le corrette pratiche di comportamento in caso di necessità. Parallelamente, i docenti vengono formati all'uso appropriato degli strumenti di primo intervento e dei protocolli fondamentali per affrontare tempestivamente piccoli infortuni o situazioni critiche. Attraverso un approccio pratico e mirato, l'azione formativa contribuisce a costruire una comunità scolastica più preparata, responsabile e capace di tutelare il benessere di tutti.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: A scuola di cinema

In collaborazione con la Cineteca di Bologna, la scuola propone un'azione formativa finalizzata a sviluppare nei docenti competenze legate al linguaggio cinematografico e all'educazione all'immagine. Il percorso permette di approfondire gli elementi fondamentali della narrazione filmica, le tecniche visive e le potenzialità del cinema come strumento didattico trasversale.



L'obiettivo è offrire ai docenti conoscenze e metodologie utili per integrare il linguaggio audiovisivo nella progettazione didattica, favorendo negli studenti capacità di lettura critica delle immagini, di interpretazione dei messaggi visivi e di espressione creativa.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline artistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione di base sull'Intelligenza Artificiale

La formazione sull'alfabetizzazione di base all'Intelligenza Artificiale offre ai docenti una prima comprensione dei concetti fondamentali dell'IA e delle sue potenzialità in ambito educativo. Il percorso propone approfondimenti metodologici e didattici per integrare in modo consapevole strumenti di IA nella pratica quotidiana, valorizzandone le opportunità per la personalizzazione dell'apprendimento e il supporto agli studenti. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti di privacy, sicurezza e tutela del diritto all'educazione inclusiva, affinché l'uso delle tecnologie avvenga nel pieno rispetto delle norme e delle esigenze di ciascun alunno. La formazione prevede inoltre attività applicative che permettono ai docenti di sperimentare direttamente piattaforme e strumenti di AI education, sviluppando competenze concrete e immediatamente utilizzabili.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Marche rifiuti zero

In collaborazione con Marche Rifiuti Zero, la scuola propone un percorso formativo rivolto ai docenti per promuovere competenze legate all'educazione ambientale e alla sostenibilità. L'azione mira a far conoscere i principi dell'economia circolare, delle buone pratiche di riduzione dei rifiuti e della gestione responsabile delle risorse. Attraverso approfondimenti teorici e attività operative, i docenti acquisiscono strumenti per integrare tali temi nella didattica quotidiana, stimolando negli studenti comportamenti consapevoli, spirito critico e senso di responsabilità verso l'ambiente e la comunità. L'obiettivo è favorire un approccio educativo che trasformi la cultura del "rifiuto" in una cultura del riuso, della prevenzione e della sostenibilità.

Tematica dell'attività di
formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la dematerializzazione della Segreteria

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola